



REGIONE BASILICATA
Stazione Unica Appaltante – Ufficio Centrale di Committenza e Soggetto Aggregatore
Via Vincenzo Verrastro, 4 – 85100 Potenza

**PROCEDURA APERTA FINALIZZATA ALLA SOTTOSCRIZIONE DI UN ACCORDO QUADRO PER L’AFFIDAMENTO
DEL SERVIZIO DI NOLEGGIO, LAVAGGIO DI BIANCHERIA PIANA, CONFEZIONATA, MATERASSERIA
OCCORRENTE ALL’IRCCS-CROB DI RIONERO, ASP DI POTENZA, ASM DI MATERA E A.O.R. SAN CARLO DI
POTENZA**

CIG: B523719EEE

CHIARIMENTI

Protocollo n. 7873 del 15/01/2025 ore 12:39:19

QUESITO		RISPOSTA
1	Buongiorno, con la presente siamo a richiedere la possibilità di prendere visione dei luoghi oggetto del servizio. Pertanto, vi chiediamo un riferimento per prendere appuntamento. In atteso di gradito riscontro, si ringrazia. Cordiali saluti.	Qualora ritenuto di interesse prendere visione dei luoghi si comunicano i seguenti indirizzi mail: - direzione.sanitaria@ospedalesancarlo.it; - direzionemedicalagonegro@ospedalesancarlo.it; - direzionemedicamelfi@ospedalesancarlo.it; - direzionemedicavilladagri@ospedalesancarlo.it; - POD e distretto Vulture -Melfese: michela.caldarone@aspbasilicata.it; - POD Lauria: aldo.perciante@aspbasilicata.it;

**PROCEDURA APERTA FINALIZZATA ALLA SOTTOSCRIZIONE DI UN ACCORDO QUADRO PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI NOLEGGIO, LAVAGGIO DI BIANCHERIA
PIANA, CONFEZIONATA, MATERASSERIA OCCORRENTE ALL’IRCCS-CROB DI RIONERO, ASP DI POTENZA, ASM DI MATERA E A.O.R. SAN CARLO DI POTENZA
CHIARIMENTI**

REGIONE BASILICATA
Stazione Unica Appaltante – Ufficio Centrale di Committenza e Soggetto Aggregatore
Via Vincenzo Verrastro, 4 – 85100 Potenza

		- POD Chiaromonte: giuseppina.chiacchio@aspbasilicata.it; - POD Maratea: antonio.beatrice@aspbasilicata.it; - Distretto Potenza: manuela.teodorescu@aspbasilicata.it; - Distretto Senise: antonio.corizzo@aspbasilicata.it; - Distretto Lauria: nicola.conde@aspbasilicata.it; - Distretto Villa d'Agri: orietta.sassone@aspbasilicata.it; - 118 Area Provincia MT: giuseppe.lerose@asmbasilicata.it; - 118 Area Provincia PZ: domenico.soccodato@aspbasilicata.it; - PO Matera: angela.aresta@asmbasilicata.it; - PO Policoro: francesco.riccardi@asmbasilicata.it; - OD Tricarico: rossana.maggio@asmbasilicata.it; - OD Stigliano: carmela.potenza@asmbasilicata.it.
Protocollo n. 8470 del 15/01/2025 ore 16:51:27		
QUESITO		RISPOSTA
2	Spett.le Regione Basilicata, in riferimento alla gara in oggetto si chiede: N 1. Chiarimento: L'Allegato A.2 a pag. 5, relativamente alla Tipologia Capi MATERASSI IN POLIURETANO AUTOESTINGUENTE prevede che il materasso sia dotato di una sottofodera di protezione ignifugata in tessuto di cotone 100% trattato sanfor, interamente cucita e da una fodera esterna coprimaterasso di misura idonea, di classe resistente al fuoco di tipo permanente in tessuto di cotone 100% nella parte a contatto con il malato, e di materiale impermeabile nella parte a contatto con il materasso. Estraibile mediante apertura cerniera a catena 5 con	N. 1 La normativa indicata negli atti di gara si ritiene integrata da quella successiva e pertanto i materassi e guanciali devono essere omologati di classe 1IM.

apertura sui tre lati. Gli articoli richiesti indicati nei documenti di gara, sono stati ampiamente superati nel tempo sotto il profilo tecnico, normativo e certificativo , ci riferiamo alla omologazione della classe 1IM, ai requisiti richiesti dai CAM e al fatto che i materassi e guanciali devono avere il marchio CE in quanto Dispositivi medici, si chiede quindi di poter presentare un materasso in poliuretano con una sola fodera costituita da tessuto in poliestere e poliuretano, impermeabile ai liquidi e traspirante, che sia un Dispositivo medico marchiato CE, conforme ai CAM e omologata dal ministero dell'interno in classe 1IM come articolo singolo e unitamente alla imbottitura come manufatto integrale. N.2 Chiarimento: per il guanciaie si chiede di poter presentare un dispositivo medico con le federe di rivestimento in tessuto tecnico in monofilamento di poliestere (Trevira CS) o in tessuto tecnico di poliestere e poliuretano Impermeabile e traspirante con le stesse caratteristiche di omologazione ministeriale previste per il materasso N3 Chiarimento: in merito alla campionatura da presentare in quanto la valutazione qualitativa del sub-criterio 1.2 pag.33 del disciplinare di gara, prevede una assegnazione massima di 3 punti sulla base delle caratteristiche migliorative rispetto alle specifiche tecniche obbligatorie di cui al capitolato tecnico e ai CAM, i campioni del materasso e del guanciaie richiesti devono essere quelli base o quelli con le caratteristiche migliorative?	N. 2 Vedi risposta precedente N. 3 La campionatura deve essere corrispondente al prodotto offerto.
--	--

REGIONE BASILICATA
Stazione Unica Appaltante – Ufficio Centrale di Committenza e Soggetto Aggregatore
Via Vincenzo Verrastro, 4 – 85100 Potenza

Protocollo n. 8475 del 15/01/2025 ore 16:56:10		
	QUESITO	RISPOSTA
3	Spett.le Regione Basilicata, in riferimento alla procedura in oggetto al fine di una corretta partecipazione alla procedura chiediamo se è necessaria la campionatura per le calzature e i D.P.I. Saluti	La campionatura deve riguardare tutti gli articoli, ivi comprese le calzature e DPI.
Protocollo n. 8801 del 16/01/2025 ore 09:59:16		
	QUESITO	RISPOSTA
4	Si chiede l'elenco dei posti letto necessari per la formulazione dell'offerta. Cordiali saluti	Si rinvia all'Allegato A.1_DATI DI ATTIVITA' RETTIFICATO.
Protocollo n. 9751 del 16/01/2025 ore 16:36:15		
	QUESITO	RISPOSTA
5	Con riferimento ai dipendenti da vestire prego vogliate confermare numero dipendenti e qualifica per singole aziende, ospedaliere e sanitarie, ed IRCCS che sono oggetto della Base d'asta. Il totale dei dipendenti riportati infatti all'allegato 3 del capitolato elenco Quantità divise che si riporta a seguire AOR SAN CARLO 2.684 ASP 1.961 ASM 2.621 IRCCS 471 TOTALE 7.737	Il totale dei dipendenti è quello indicato nell'Allegato 3_ELENCO QUANTITA' DIVISE. Il numero dei dipendenti ASP è 2.621; viceversa il numero dei dipendenti ASM è 1.961 (i dati sono stati erroneamente invertiti dall'O.E.). Si veda allegato A.1_DATI DI ATTIVITA' RETTIFICATO.

REGIONE BASILICATA
Stazione Unica Appaltante – Ufficio Centrale di Committenza e Soggetto Aggregatore
Via Vincenzo Verrastro, 4 – 85100 Potenza

(Tabella allegato 3. elenco Quantità divise) differisce infatti dal numero dei dipendenti riportati all'allegato 1 dello stesso capitolato Dati Attività, che costituisce peraltro base d'asta e che si riporta invece nella tabella che segue. AOR SAN CARLO 2.613 ASP 1.994 ASM 1.890 IRCCS 471 TOTALE 6.968 (Tabella allegato 1. Dati attività) Si segnala inoltre che il dettaglio dei dipendenti riportato nella Tabella Sedi ritiro alla pagina 6-7-8-9 del Capitolato Tecnico non corrisponde a nessuna delle due combinazioni precedentemente indicate.	Si veda allegato A_CAPITOLATO TECNICO_RETTIFICATO
Protocollo n. 10785 del 17/01/2025 16:27:04	
QUESITO	RISPOSTA
Buongiorno, con la presente si riporta richiesta di chiarimenti: 6 1) Nell'allegato A.3, vi è menzionato il personale dell'ASP Potenza, che non trova riscontro nel Capitolato a pag. 6/30 tra le sedi presso le quali consegnare e ritirare a biancheria. Vogliate chiarire tale difformità. 2) Nell'art. 10 del capitolato si riporta che Le strutture sanitarie da	1) Si veda allegato A_CAPITOLATO TECNICO_RETTIFICATO. 2) Si rinvia all'Allegato A.1_DATI DI

servire ed il numero di letti di cui sono dotate sono riportati nello schema riepilogativo di cui all. Elaborato A.1.. Nel predetto allegato sono menzionate solo le principali 4 strutture senza evidenza dei posti letto. Si chiede di poter avere allegato aggiornato con relativi posti letto. 3) Nel art. 12 del capitolato si riporta che Le lastre costituenti l'imbottitura poliuretanica saranno sottoposte a loro volta ad un procedimento di lavaggio in acqua (additivata con sostanze detergenti) dell'imbottitura stessa. Dal momento che i materassi sono DM devono essere applicate le metodologie di lavaggio indicate dal fabbricante; pertanto, si chiede di precisare che l'operatore economico debba applicare il processo di lavaggio adeguato al mantenimento delle caratteristiche prestazionali indicato nella documentazione tecnica del Fabbricante 4) Nel art. 13 del capitolato si fa riferimento all'allegato E, che non risulta tra i documenti forniti. Chiediamo di poter avere tale documento. 5) Nel art. 16 del capitolato si riporta La Ditta che risulterà aggiudicataria sarà tenuta al ritiro di tutta la biancheria e di tutta la materasseria (materassi e guanciali) che fosse eventualmente di proprietà della Azienda Sanitaria, riconoscendo un onere determinato come segue, ove la singola azienda sanitaria committente lo richieda. Si chiede di specificare volumi e stima del	ATTIVITA' _RETTIFICATO. 3) La metodologia di lavaggio è quella indicata dal fabbricante e quindi adeguata al mantenimento delle caratteristiche prestazionali. 4) Si veda allegato A_CAPITOLATO TECNICO _RETTIFICATO. 5) Il numero dei materassi di proprietà di ciascuna azienda è indicato nel documento 1_Relazione.
--	---

costo di tali articoli. 6) Nell'allegato A.3 vengono indicati i colori per le diverse qualifiche, tuttavia, in alcuni casi è indicato chiaramente che l'identificativo colore deve essere effettuato tramite il profilo del taschino mentre per l'altra qualifica è indicato solo il colore. Es. Si chiede di precisare se con la sola indicazione del colore ES ARANCIONE debba intendersi ugualmente il profilo del taschino, oppure la colorazione dell'intero capo o la profilazione in altri punti del capo. 7) Si precisa che nei criteri di valutazione dei prodotti offerti non viene menzionato l'abbigliamento destinato agli operatori del 118 nonostante rientri fra gli articoli oggetto di noleggio. Si chiede di indicare se ed in quale punto debba essere fornita una descrizione delle caratteristiche di tali capi. 8) Nel doc. 1_1_ Costi della manodopera a tutti gli operatori è applicato il CCNL delle lavanderie industriali mentre nell'ELENCO PERSONALE ad alcuni operatori è applicato il CCNL delle cooperative sociali, ai fini dell'assorbimento si chiede di indicare a quello documento fare riferimento. 9) Nel art. 20 del Capitolato a pag.25-26 viene descritta la modalità di contabilizzazione del servizio di noleggio e ricondizionamento dei materassi. In tali articoli viene dapprima indicato che tale servizio è incluso nel costo della base d'asta della giornata di	6) Nell'allegato A.3 – colonna CODICE COLORE - laddove è indicato esclusivamente il colore (es. GIALLO) il riferimento è alla colorazione dell'intero capo; laddove è prevista la dicitura "profilo taschino" (es. profilo taschino BORDEAUX) il capo è da intendersi bianco con solo il profilo del taschino della colorazione indicata. 7) Le divise degli operatori del 118 sono standard perché corrispondenti alla normativa. Tuttavia nell'offerta tecnica l'operatore dovrà indicare le caratteristiche dei prodotti offerti. 8) Si rimanda agli atti di gara. Occorre far riferimento all'articolo 3 del Disciplinare in merito al CCNL da applicare e all'elenco del personale in salvaguardia in merito al progetto di riassorbimento. 9) Come si evince dall'art. 20 il costo dei materassi è incluso nelle giornate di degenza.
---	---

degenza, successivamente viene indicato che la contabilizzazione sarà prezzo unitario al posto letto per ogni giorno solare consecutivo, driver, quest'ultimo non presente nella Tabella Offerta. Si precisa, inoltre, che nella Tabella offerta viene indicato il solo Lavaggio dei materassi di proprietà (/cadauno) Si chiede di indicare come verrà contabilizzato il servizio di noleggio e lavaggio della materasseria. In attesa di gradito riscontro, porgiamo cordiali saluti.	
Protocollo n. 11580 del 20/01/2025 10:04:47	
QUESITO	RISPOSTA
7 1. A pag. 6/7/8/9 del capitolato tecnico vengono indicate le sedi dove si deve provvedere alla consegna della biancheria. A pag. 16 del capitolato viene trattata l'argomentazione del ritiro e della distribuzione e si legge l'elenco dei centri di utilizzo da servire è riportato all'art. 3 ossia alle pagine 6/7/8/9 del capitolato. Continuando nella lettura di pag. 16 si legge che la consegna e il ritiro della biancheria debba avvenire 6 gg su 7. Considerato che nell'art. 3 citato sono presenti non solo i presidi ospedalieri ma, si suppone, tutti le sedi distrettuali/territoriali, la consegna e il ritiro in tali sedi distrettuali/territoriali deve avvenire 6 gg su 7? Solitamente i distretti territoriali hanno frequenze di ritiro e consegna di gran lunga minori (1 o 2 volte a settimana) rispetto alle necessità giornaliere dei presidi ospedalieri. Siamo pertanto a richiederVi la cortesia di provvedere alla pubblicazione dell'elenco delle sedi oggetto di servizio giornaliero così come richiesto a pag. 16, distinto dall'elenco delle sedi	1) Si veda allegato A_CAPITOLATO TECNICO_RETTIFICATO.

distrettuali/territoriali ove si effettua il servizio con frequenze minori. Tale informazione è necessaria ai fini di un corretto calcolo logistico delle risorse e degli investimenti da implementare. 2. Dalla lettura della documentazione pubblicata sembra non essere presente in alcun documento il numero dei posti letto da gestire. Nella documentazione dell'allegato 3 si fa riferimento alle sole giornate di degenza. Ai fini di una corretta formulazione economica del patrimonio circolante da immettere per la vestizione di tutti i letti e ai fini della quantificazione della materasseria è indispensabile essere in possesso di tale informazione. Ad oggi solo l'attuale gestore del servizio è a conoscenza di tale indice che incide notevolmente sulla futura proposta economica da formularVi. 3. A pag. 22 si tratta il riacquisto della biancheria. Si prega di specificare quali siano gli enti ad oggi in tale situazione. Si prega inoltre di chiarire se tale biancheria possa essere utilizzata per effettuare il servizio. Essendo tale valore rilevante a livello economico si prega di indicare almeno il numero di pezzi di biancheria piana e confezionata in attuale circolazione. 4. Nell'allegato A.2 SPECIFICHE TECNICHE DEI MATERIALI relativamente ai GIACCONI IMPERMEABILI AD ALTA VISIBILITA richiesti alle pag. 9 e 18 (per INFERMIERI) ed a pag. 19 (per AUTISTI AMBULANZA) si legge Modello realizzato in tessuto Gore-Tex impermeabile, . Trattandosi di marchio registrato si prega di confermare che la richiesta sia da intendersi tipo Gore-Tex o	2. Si rinvia all'Allegato A.1_DATI DI ATTIVITA'_RETTIFICATO. 3. Si veda allegato A_CAPITOLATO TECNICO_RETTIFICATO. La fattispecie dell'acquisto iniziale riguarda solo la materasseria di proprietà. 4. L'abbigliamento da lavoro per il pronto soccorso deve rispettare tutti i requisiti richiesti dalla normativa UNI EN 20471 e sue modificazioni. Nel rispetto del principio di equivalenza l'indicazione del tessuto è sempre da intendersi "tipo Gore-Tex o equivalente". Si veda Allegato A.2_SPECIFICHE
--	---

equivalente. 5. Nell'allegato A.2 SPECIFICHE TECNICHE DEI MATERIALI relativamente ai GIACCONI IMPERMEABILI AD ALTA VISIBILITA richiesti alle pag. 9 e 18 (per INFERMIERI) ed a pag. 19 (per AUTISTI AMBULANZA) si si legge rispondenti alle norme EN 471, EN 340 ed ENV 343. Poiché le norme indicate non risultano essere aggiornate, si prega di confermare che ci si debba attenere alle norme aggiornate. 6. Nell'allegato A.2 SPECIFICHE TECNICHE DEI MATERIALI relativamente ai GIACCONI IMPERMEABILI AD ALTA VISIBILITA richiesti alle pag. 9 e 18 (per INFERMIERI) ed a pag. 19 (per AUTISTI AMBULANZA) si legge fodera interna impermeabile trapuntata staccabile, . Si prega di specificare se l'articolo debba essere autoportante, se dotata di maniche lunghe o senza maniche (modello gilet). 7. Nell'allegato A.2 SPECIFICHE TECNICHE DEI MATERIALI relativamente ai GIUBBETTI AD ALTA VISIBILITA (per INFERMIERI ed AUTISTI) la norma citata EN 471 non risulta aggiornata. Si prega di confermare che ci si debba attenere alla norma aggiornata. 8. Nell'allegato A.2 SPECIFICHE TECNICHE DEI MATERIALI relativamente tra i DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE, DEI CAPI DI ABBIGLIAMENTO PER GLI OPERATORI DELLE	TECNICHE DEI MATERIALI_RETTIFICATO. 5. Si veda Allegato A.2_SPECIFICHE TECNICHE DEI MATERIALI_RETTIFICATO. La normativa di riferimento è UNI EN 20471:2017 e sue modificazioni. Gli indumenti ad alta visibilità devono essere forniti solo agli autisti. 6. Il modello è indifferente. 7. si veda sopra. 8. Si veda Allegato A.2_SPECIFICHE TECNICHE DEI MATERIALI_RETTIFICATO. La denominazione GARD era un refuso ed è stata
---	---

POSTAZIONI TERRITORIALI DI SOCCORSO DEL SERVIZIO DI EMERGENZA/ URGENZA (118) tra le dotazioni individuali è previsto un GIUBBINO e PANTALONE GARD. Si chiede di specificare cosa si intenda con la denominazione GARD. 9. Nell'allegato A.2 SPECIFICHE TECNICHE DEI MATERIALI relativamente tra i DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE, DEI CAPI DI ABBIGLIAMENTO PER GLI OPERATORI DELLE POSTAZIONI TERRITORIALI DI SOCCORSO DEL SERVIZIO DI EMERGENZA/ URGENZA (118) relativamente al GIUBBINO e PANTALONE GARD si legge corredati di bande rifrangenti microprismatiche. Si chiede di confermare che sia possibile fornire bande rifrangenti alternative, a parità di caratteristiche prestazionali (ad esempio bande microsferiche). 10. Nell'allegato A.2 SPECIFICHE TECNICHE DEI MATERIALI relativamente tra i DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE, DEI CAPI DI ABBIGLIAMENTO PER GLI OPERATORI DELLE POSTAZIONI TERRITORIALI DI SOCCORSO DEL SERVIZIO DI EMERGENZA/ URGENZA (118) tra la DOTAZIONE INDIVIDUALE INVERNALE si legge CAMICIE in tessuto 100% cotone ed, inoltre MAGLIO COLLO ALTO CON ZIP, tessuto Misto lana (50% lana e 50% poliestere). La combinazione dei 2 capi di abbigliamento non risulta affatto funzionale per il periodo invernale, mal adattandosi alla destinazione d'uso. Si chiede di confermare che sia possibile proporre articoli alternativi, con caratteristiche prestazioni migliorative e tessuti funzionali (ad	eliminata. 9. si veda sopra. Nel rispetto del principio di equivalenza le bande rifrangenti dovranno comunque rispettare la normativa vigente. 10. Si confermano gli atti di gara. Sono comunque sempre ammesse caratteristiche che migliorino la qualità, la funzionalità e la performance dei capi, ferma restando la destinazione d'uso degli articoli.
---	---

esempio maglione pile ad alto taglio termico, maglia polo). 11. Con riferimento alla procedura in oggetto, la Scrivente nel comunicare il proprio interesse a formulare una proposta, informa codesta Spettabile Amministrazione che in base alla documentazione da esaminare per la corretta valutazione del servizio/fornitura, alle numerose richieste evidenziate negli atti di gara, le molteplici incongruenze evidenziate (che prevedono altrettante richieste di chiarimento), i tempi concessi per poter presentare l'offerta potrebbero essere non sufficienti e rendere difficoltose le dovute attività di valutazione, studio, reperimento materiali ed individuazione degli articoli rispondenti alle richieste capitolari, ma soprattutto conformi alla normativa CAM, se non previa risposta alle richieste di chiarimento, A tutto quanto sopra si aggiunge la presenza di un solo laboratorio accreditato sull'intero territorio nazionale abilitato alle prove per la rispondenza ai CAM (così come richiesto espressamente negli atti di gara), che, per ovvie ragioni, si troverà a dover eseguire le prove per tutti gli O.E. partecipanti alla procedura. Per permettere lo svolgimento di tutte le prove necessarie si prevedono tempistiche più lunghe di quelle a nostra disposizione, che non permettono l'ottenimento di tutto quanto richiesto. Si segnala, inoltre, data la contemporanea pubblicazione di varie procedure regionali che gli Operatori Economici si trovano in serie difficoltà operative, per sovrapposizione di sopralluoghi ed altre attività attinenti le lavorazioni già in corso. Tutto quanto premesso la Scrivente porge la presente rispettosa	11. Si veda DD. n. 20BD.2025/D.00026 del 20/2/2025.
---	--

	istanza affinché codesta Spettabile Amministrazione voglia prorogare la scadenza di presentazione delle offerte di almeno 30 gg lavorativi rispetto al termine attuale.	
Protocollo n. 13082 del 21/01/2025 10:00:52		
QUESITO		RISPOSTA
8	Con riferimento alla procedura in oggetto, la Scrivente nel comunicare il proprio interesse a formulare una proposta, informa codesta Spettabile Amministrazione che in base alla documentazione da esaminare per la corretta valutazione del servizio/fornitura, alle numerose richieste evidenziate negli atti di gara, le molteplici incongruenze evidenziate (che prevedono altrettante richieste di chiarimento), i tempi concessi per poter presentare l'offerta potrebbero essere non sufficienti e rendere difficoltose le dovute attività di valutazione, studio, reperimento materiali ed individuazione degli articoli rispondenti alle richieste capitolari, ma soprattutto conformi alla normativa CAM, se non previa risposta alle richieste di chiarimento. A tutto quanto sopra si aggiunge la presenza di un solo laboratorio accreditato sull'intero territorio nazionale abilitato alle prove per la rispondenza ai CAM (così come richiesto espressamente negli atti di gara), che, per ovvie ragioni, si troverà a dover eseguire le prove per tutti gli O.E. partecipanti alla procedura. Per permettere lo svolgimento di tutte le prove necessarie si prevedono tempistiche più lunghe di quelle a nostra disposizione, che non permettono l'ottenimento di tutto quanto richiesto. Si segnala, inoltre, data la contemporanea pubblicazione di varie	Si veda DD. n. 20BD.2025/D.00026 del 20/2/2025.

	procedure regionali che gli Operatori Economici si trovano in serie difficoltà operative, per sovrapposizione di sopralluoghi ed altre attività attinenti alle lavorazioni già in corso. Tutto quanto premesso la Scrivente porge la presente rispettosa istanza affinché codesta Spettabile Amministrazione voglia prorogare la scadenza di presentazione delle offerte di almeno 30 gg lavorativi rispetto al termine attuale. Cordiali Saluti	
Protocollo n. 13261 del 21/01/2025 11:07:15		
QUESITO		RISPOSTA
9	Spett.le Regione Basilicata in riferimento alla documentazione pubblicata nello specifico nell'allegato A.2 "specifiche tecniche dei materiali" si chiede quanto segue: 1. Si chiede di confermare che le divise previste siano di colore bianco profilate, il dettaglio dei colori distinti per qualifica è riportato nell' allegato A.3 3.Tra i capi per gli operatori tecnici/autisti/commessi/portieri (pag.17) viene menzionata una "casacca impermeabile foderata" si chiede di confermare che trattasi di refuso, che l'articolo in questione è un giaccone. 4.Tra i capi per gli infermieri (pag.9) viene descritto un articolo senza specificare di che articolo si tratti. "modello unisex lana/acrilico, maglia rasata, apertura centrale, chiusura con	1. Si conferma. 3. Si tratta di giaccone. 4. Si veda Allegato A.2_SPECIFICHE TECNICHE DEI MATERIALI_RETTIFICATO.

REGIONE BASILICATA
Stazione Unica Appaltante – Ufficio Centrale di Committenza e Soggetto Aggregatore
Via Vincenzo Verrastro, 4 – 85100 Potenza

	bottoni" Si chiede di confermare che la descrizione corrisponde ad un cardigan.	
Protocollo n. 13276 del 21/01/2025 11:13:56		
	QUESITO	RISPOSTA
10	Spett.le Regione Basilicata, in riferimento alla documentazione pubblicata, nello specifico l'Allegato A.3 "Fogge e quantitativi divise", si richiede cortese conferma in merito a quanto segue: Nel caso in cui sia riportata unicamente la specifica del colore (es. ARANCIONE), senza indicazione precisa di dove debba essere applicato il profilo colorato (es. Profilo taschino ARANCIONE), il colore indicato si riferisce all'intero capo d'abbigliamento. Rimaniamo in attesa di un vostro gentile riscontro per chiarire tale aspetto. Cordiali saluti	Si veda risposta al chiarimento n. 6 (Protocollo n. 10785 del 17/01/2025 16:27:04) quesito 6.
Protocollo n. 13655 del 21/01/2025 14:42:25		
	QUESITO	RISPOSTA
11	1. Nell'allegato A.2 SPECIFICHE TECNICHE MATERIALI relativamente alle CALZATURE si legge ZOCCOLO DA CORSIA COLORE BIANCO Tomaia in un unico pezzo forata, con imbottitura sul collo del piede in pellame bovino morbido e traspirante Sottopiede in vero cuoio La calzatura deve essere	1. Si veda Allegato A.2_SPECIFICHE TECNICHE DEI MATERIALI_RETTIFICATO.

lavabile su tutta la superficie esterna, suola compresa, pulibile con disinfettanti e detergenti. Si chiede di confermare che sia possibile presentare un articolo costituito da materiale alternativo alla pelle, ma pulibile e disinfettabile, in caso contrario confermare il pellame omettendo la richiesta di pulibile con disinfettanti e detergenti (ad esempio EVA SUPER LEGGERO lavabile e disinfettabile fino a 50°). 2. Nell'allegato A.2 SPECIFICHE TECNICHE MATERIALI relativamente alle CALZATURE PER PERSONALE IN CUCINA si legge Tomaia in un unico pezzo forata, con imbottitura sul collo del piede in pellame bovino morbido e traspirante Sottopiede in vero cuoio. La calzatura deve essere lavabile su tutta la superficie esterna, suola compresa, pulibile con disinfettanti e detergenti. Si chiede di confermare che sia possibile presentare un articolo costituito da materiale alternativo alla pelle, ma pulibile e disinfettabile, in caso contrario confermare il pellame omettendo la richiesta di pulibile con disinfettanti e detergenti. Si chiede, inoltre, di confermare che trattasi di calzatura occupazione EN ISO 20347 e non di sicurezza (EN ISO 20345). Nel caso di EN ISO 20345 si chiede di confermare che sia possibile presentare un modello in materiale EVA SUPER LEGGERO, lavabile e disinfettabile fino a 50 gradi con presenza di puntale in composito resistente a 200J. 3. A pag. 29 del disciplinare al punto b si legge che l'offerente dovrà predisporre UN PROGETTO TECNICO FUNZIONALE ED	2. Si tratta di calzatura di sicurezza. 3. Per quanto attiene alla gestione del guardaroba, negli atti di gara sono stati forniti gli orari di apertura e
---	---

	ORGANIZZATIVO DEI LOCALI GUARDAROBA di cui all'art. 15 del Capitolato. Continuando la lettura dell'art. 15 detta le norme sugli orari di apertura e funzionamento dei locali guardaroba. Tra i criteri di valutazione si legge al punto 3.4 organizzazione e gestione guardaroba. Siamo pertanto a richiedervi di cosa si debba trattare all'art. 3.4 e cosa invece debba contenere il progetto tecnico funzionale ed organizzativo richiesto al punto b.	funzionamento dello stesso. Nel descrivere il progetto tecnico l'operatore economico ben potrebbe organizzare il guardaroba attraverso uno stoccaggio di biancheria e/o divise maggiore oppure fornire una fascia oraria maggiore o una proposta automatizzata.
Protocollo n.14073 del 21/01/2025 18:04:47		
	QUESITO	RISPOSTA
12	1) In merito a quanto indicato a pagina 16 del disciplinare, paragrafo 8. SUBAPPALTO, si chiede di confermare che il limite del 20 per cento delle prestazioni subappaltabili sia riferito solo ai contratti di subappalto stipulati con piccole e medie imprese. Si chiede altresì di confermare che il limite del subappalto è quello disciplinato dal D.l.gs 36/2023. 2) Nell'ALLEGATO A.2 SPECIFICHE TECNICHE DEI MATERIALI viene richiesto alla pag.. 18 e 19 per gli articoli GIACCONI IMPERMEABILI AD ALTA VISIBILITA' PER INFERMIERI e GIACCONI IMPERMEABILI AD ALTA VISIBILITA' PER AUTISTI DI AMBULANZA e alla pag.. 25 per gli articoli GIUBBINO E PANTALONE GARD, GIACCA A VENTO e COPRIPANTALONE (INVERNALE) PER GLI OPERATORI DELLE POSTAZIONI TERRITORIALI DI SOCCORSO DEL SERVIZIO DI EMERGENZA/URGENZA (118) un tessuto "GORE-TEX".	1) Si conferma che il subappalto è disciplinato dall'art. 119 del D.l.gs 36/2023, come modificato ed integrato dal d.lgs. 209/2024 (cd. "correttivo"). 2) Si veda chiarimento n. 7 (prot. n. 11580 del 20.01.2025) – quesito n. 8.

Desideriamo sottolineare che “Gore- Tex” è un marchio registrato, e pertanto chiediamo conferma che si tratta di refuso e di poter presentare tessuti equivalenti impermeabili, traspiranti e antivento. 3) Rif. ALLEGATO A.2 SPECIFICHE TECNICHE DEI MATERIALI: Si chiede di confermare che per gli articoli “CALZATURE” indicate da pag. 20 a pag. 24 venga richiesta la presentazione di campionatura in sede di presentazione offerta di gara. Si chiedi pag.re conferma che per i DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE, DEI CAPI DI ABBIGLIAMENTO e CALZATURE PER GLI OPERATORI DELLE POSTAZIONI TERRITORIALI DI SOCCORSO DEL SERVIZIO DI EMERGENZA/URGENZA (118) indicate da pag. 24 a pag. 26 non venga richiesta la presentazione di campionatura in sede di presentazione offerta di gara e venga richiesta la presentazione della solo scheda tecnica. 4) ALLEGATO A.2 SPECIFICHE TECNICHE DEI MATERIALI Pag.5 TIPOLOGIA MATERASSI POLIURETANICI: Nelle caratteristiche tecniche viene richiesta un materasso con altezza cm.12. Si fa presente che un'altezza di 12 cm per un materasso adulti risulta eccessivamente bassa per garantire nel tempo un sostegno efficace anche per pesi superiori ai 60 kg, nonché maggiore comfort e limitazione dell'attività legata al	3) Si veda risposta al chiarimento n. 3 (protocollo n. 8475 del 15/01/2025). 4) Si veda Allegato A.2_SPECIFICHE TECNICHE DEI MATERIALI_RETTIFICATO.
---	---

massaggio cardiaco. Per questo motivo si chiede conferma di poter presentare un materasso con altezza di cm 14 . 5) ALLEGATO A.2 SPECIFICHE TECNICHE DEI MATERIALI: viene richiesta, alla sezione CALZATURE, per le figure “<i>per tutto il restante personale sanitario e tecnico</i>” e per “<i>terapista</i>”, uno zoccolo da corsia colore bianco in pelle forata e sottopiede in cuoio che contrastante con la richiesta di calzatura lavabile su tutta la superficie esterna, pulibile con disinfettante detergente®. Si chiede conferma di poter presentare calzatura lavabile come richiesto. 6) ALLEGATO A.2 SPECIFICHE TECNICHE DEI MATERIALI viene richiesta, alla sezione CALZATURE, per le figure “<i>per personale in cucina</i>”, uno zoccolo colore bianco in pelle forata e sottopiede in cuoio, incompatibile con la richiesta di una calzatura lavabile su tutta la superficie esterna, pulibile con disinfettante e detergente®. Viene inoltre richiesta calzatura sprovvista di puntale (EN ISO 20347); Solitamente nella calzatura da cucina è presente il puntale, per una sicurezza maggiore da cadute di oggetti accidentali, certificata EN ISO 20345. Si chiede conferma di poter presentare una calzatura lavabile, certificata EN ISO 20345. 7) DISCIPLINARE DI GARA – paragrafo 16.1 contenuto del plico campionatura. Pag.. 30/45: viene richiesta un campione per ogni	5) Si veda Allegato A.2_SPECIFICHE TECNICHE DEI MATERIALI_RETTIFICATO. 7) Si veda risposta al chiarimento 11 (prot. n. 13655 del 21.01.2025) – quesito n. 2. 7) Si conferma.
---	---

tipologia proposta a mero titolo esemplificativo. Si chiede di confermare che debba essere presentato solo 1 campione per articolo, indipendentemente dalle varianti colori o misure. 8) Si fa presente che la dicitura America 1° riportata nelle specifiche tecniche di diversi articoli in allegato A.2_specifiche tecniche dei materiali identifica una denominazione di provenienza del cotone, non più utilizzata nel mercato. Si chiede conferma che la dicitura America 1° si tratta di refuso e venga richiesto un cotone di alta qualità. 9) Allegato A.2_specifiche tecniche dei materiali: in riferimento agli articoli lenzuola, federe, traverse si fa presente che i titoli e i fili descritti con un peso di 185/190 gr/mq portano ad un tessuto doppio ritorto. Si chiede la possibilità di presentare articoli con grammatura di 135/140 gr/mq (costruzione 20/24), anziché 185/190 gr/mq, in quanto più confortevole per il paziente che con un conteggio di fili maggiore permette aspetti migliorativi in termini di morbidezza, resistenza superiore ai lavaggi e migliore traspirabilità, ottimale in ambiente ospedaliero. 10) Allegato A.2_specifiche tecniche dei materiali, tipologia capo BIANCHERIA PER IL NIDO: si fa presente che i titoli e i fili	8) Si veda Allegato A.2_SPECIFICHE TECNICHE DEI MATERIALI_RETTIFICATO. Nel rispetto del principio di equivalenza l'indicazione del tessuto è sempre da intendersi "tipo America 1° o equivalente". Sono comunque sempre ammesse caratteristiche che migliorino la qualità, la funzionalità e la performance dei capi, ferma restando la destinazione d'uso degli articoli. 9) Si veda Allegato A.2_SPECIFICHE TECNICHE DEI MATERIALI_RETTIFICATO. 10) Si veda Allegato A.2_SPECIFICHE TECNICHE DEI MATERIALI_RETTIFICATO.
---	--

descritti portano ad un peso di 115 gr/mq e non 140 gr/mq. Si chiede conferma che il peso di 140 gr/mq sia un refuso. 11) Allegato A.2_specifiche tecniche dei materiali, tipologia capo BIANCHERIA PER IL NIDO non riporta per gli articoli copriletto, trapuntino o pile e coprimaterasso la relativa tipologia di tessuto. Si chiede di confermare che ciascun operatore possa presentare l'articolo che ritiene più adatto alla relativa destinazione d'uso. 12) Allegato A.2_specifiche tecniche dei materiali, tipologia capo DIVISE PER PERSONALE DI SALA OPERATORIA E TERAPIA INTENSIVA: si fa presente che la tipologia di tessuto richiesta 60% cotone e 40% non risponde alla caratteristica di anti-pulviscolo richiesta per i capi destinati ad essere utilizzati nelle sale operatorie e terapie intensive. Si chiede di confermare che trattasi di mero refuso e che debbano essere presentati capi conformi alla UNI EN ISO 13795. 13) Allegato A.2_specifiche tecniche dei materiali, tipologia capo DIVISE PER OPERATORI TECNICI E MANUTENTORI: per tali articoli viene richiesto un tessuto in gabardine pesante e leggero; tuttavia, le caratteristiche costruttive del tessuto riportate, ossia 60% cotone e 40% altre fibre, non possono soddisfare le esigenze	11) La tipologia di tessuto per l'articolo copriletto per il nido è quella indicata in via generale per l'articolo copriletto a pag. 4 dell' Allegato A.2_SPECIFICHE TECNICHE DEI MATERIALI_RETTIFICATO. Laddove la tipologia di tessuto non venga indicata l'o.e. deve proporre un articolo con caratteristiche idonee alla destinazione d'uso degli articoli. 12) Si veda Allegato A.2_SPECIFICHE TECNICHE DEI MATERIALI_RETTIFICATO. 13) Si veda Allegato A.2_SPECIFICHE TECNICHE DEI MATERIALI_RETTIFICATO.
---	--

di un tessuto pesante e leggero. Si chiede di specificare se è sufficiente la sola composizione 60% cotone e 40% fibre, in caso contrario si chiede di indicare la corretta composizione.	
14) Allegato A.2_specifiche tecniche dei materiali DIVISE DEL PERSONALE: viene richiesto un tessuto in tela cotone 60% e altre fibre 40% ma con diverse tipologie di costruzione del tessuto, es per l'articolo camice donna viene richiesto un titolo in ordito 30/2 e in trama 16/1 mentre per la casacca ed il pantalone richiesto un titolo in ordito 30/2 e in trama 30/2 con lo stesso peso in entrambi i casi. Si precisa inoltre che l'armatura richiesta solitamente viene utilizzata per la biancheria destinata alla vestizione del letto, si chiede di poter presentare una costruzione del tessuto diversa che possa garantire maggior confort e vestibilità per l'operatore. Si chiede di confermare che trattasi di refuso e di indicare l'esatta tipologia di costruzione del tessuto.	14) Si veda Allegato A.2_SPECIFICHE TECNICHE DEI MATERIALI_RETTIFICATO
15) Allegato A.2_specifiche tecniche dei materiali DIVISE PER TECNICO DI LABORATORIO//AUDIOMETRISTA/IGIENISTA DENTALE: si chiede di confermare che la dicitura "Foggia: Allacciatura chiusa, collo a "V", manica corta, n. 2 tasche con angoli smussati in basso, n. 1 taschino lato sx con angoli smussati." è riferita all' articolo casacca.	15) Si conferma.

16) Allegato A.2_specifiche tecniche dei materiali DIVISE DEL PERSONALE articolo CAMICE UOMO/DONNA/UNISEX: vengono richieste due tipologie di tessuto (100% cotone e 60% cotone 40% e altre fibre). Si chiede conferma di poter presentare un'unica tipologia di tessuto per tutte le figure professionali. 17) DISCIPLINARE DI GARA, paragrafo 18.1 CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA: al sub criterio 1.1 e 1.2 viene indicato un punteggio discrezionale di 3 punti sulle caratteristiche merceologiche migliorative rispetto alle specifiche tecniche obbligatorie di cui al capitolato Tecnico e ai CAM di cui al DM del 9 dicembre 2020 mentre la lex di gara a pag. 30 del Disciplinare cita: <i>"L'offerta tecnica deve rispettare, pena l'esclusione dalla procedura di gara, le caratteristiche minime stabilite nei documenti di gara, nel rispetto del principio di equivalenza."</i> Considerando che i requisiti minimi degli articoli da presentare sono definiti dell'allegato A.2 e che pertanto l'operatore per non incorrere all'esclusione è tenuto a presentare capi corrispondenti a tali requisiti, si chiede di confermare che l'operatore economico può presentare in aggiunta articoli migliorativi, e, in caso di risposta affermativa, si chiede se devono essere campionati. Si chiede conferma che la valutazione discrezionale verrà formulata sua base delle caratteristiche merceologiche	16) Si conferma. 17) Si conferma.
---	---

migliorative, fermo restando la conformità alle specifiche tecniche minime previste dai CAM di cui al DM del 9 dicembre 2020, e che tali aspetti migliorativi non rientrano tra criteri premianti previsti dallo stesso CAM. 18) Il CT a pag. 13 cita: I materassi offerti devono altresì essere facilmente disassemblabili affinché le parti usurate possano essere facilmente riparate e sostituite e i componenti costituiti da materiali diversi riciclati al termine della loro vita utile. Si chiede di precisare che con il termine riciclati si voglia intendere la possibilità di presentare dei componenti che a fine vita possano essere riciclati. 19) Nell'allegato A.2 pag.5 viene richiesto per i materassi una "fodera di protezione ignifugata in 100% cotone" mentre per i guanciali viene chiesta una fodera in 100 % cotone con trattamento ignifugo. Si precisa che gli articoli con queste caratteristiche non possono essere omologati in classe 1IM; pertanto, si chiede la possibilità di presentare altri tessuti idonei per l'ottenimento dell'omologazione. 20) Nell'allegato A.2 pag.5 viene richiesto per i materassi siano realizzati con sottofodera interamente cucita, più fodera esterna coprimaterasso. Si chiede di confermare che trattasi di refuso in quanto l'utilizzo dei materassi in ambiente ospedaliero prevede la sola fodera estraibile mediante cerniera al fine di garantire la	18) Si veda Allegato A_CAPITOLATO TECNICO_RETTIFICATO. 19) Si veda risposta al chiarimento n. 2 quesito n. 2 prot. 8470 del 15.01.2024. 20) Si veda Allegato A.2_SPECIFICHE TECNICHE DEI MATERIALI_RETTIFICATO.
---	--

REGIONE BASILICATA
Stazione Unica Appaltante – Ufficio Centrale di Committenza e Soggetto Aggregatore
Via Vincenzo Verrastro, 4 – 85100 Potenza

	massima sanificazione.	
	21) Considerando il breve lasso di tempo che intercorre tra la pubblicazione della procedura di gara e la data di presentazione dell'offerta, la numerosità dei chiarimenti presentati essenziali per la predisposizione dell'offerta nonché la numerosità degli articoli da campionare si chiede di posticipare la gara per un tempo congruo.	21) Si veda DD. n. 20BD.2025/D.00026 del 20/2/2025.
Protocollo n. 14543 del 22/01/2025 10:28:43		
	QUESITO	RISPOSTA
13	Quesito annullato con comunicazione prot. n. 15058 del 22/01/2025 15:27:35	

Protocollo n. 14725 del 22/01/2025 11:55:38		
	QUESITO	RISPOSTA
14	Chiarimento n. 1 Nella tabella relativa ai criteri discrezionali di pag. 34 si legge: <i>“Nel caso di progetto di assorbimento del personale che abbia migliorato la condizione contrattuale ed economica del personale – 3 punti”</i> in merito a ciò si voglia chiarire: 1. Se per miglioramento delle condizioni contrattuali ed economiche del personale debba intendersi aumento del livello di assunzione, nonché aumento dell'orario contrattuale di assunzione o solo uno degli stessi;	1. Per miglioramento delle condizioni contrattuali ed economiche del personale si intende qualsiasi ipotesi migliorativa, ivi compresi l'aumento del livello di assunzione e l'aumento dell'orario contrattuale di

2. Quando saranno attribuiti i 3 punti massimi, ove le condizioni contrattuali ed economiche riguardino tutto il personale o anche uno o parte degli stessi? In tal caso da che misura minima a che misura massima? (es. almeno n. 5 operatori con il miglioramento contrattuale avrà 3 punti); 3. Quale sarà la formula matematica che la Commissione di gara applicherà nell'attribuzione del punteggio da 3 a 1 punto progettuale? (es. il punteggio verrà attribuito in termini di incidenza (in %) con le seguenti modalità: dal 50% al 100% = 3 punti – da 1% al 49% = 2 punti). Chiarimento n. 2 In merito all'art. 17 del Disciplinare di gara rubricato offerta economica alla voce di costo 5 "Lavaggio materassi di proprietà", viene quantificato il costo relativo al solo servizio di lavaggio di materassi di proprietà dell'Ente, contrariamente all'oggetto dell'appalto in cui, all'art. 1 del capitolato tecnico ove alla lettera E viene richiesta altresì la fornitura a noleggio di materassi e di guanciali in poliuretano espanso e alla lettera F il ricondizionamento degli stessi. Risulta dunque non computato nel valore a base d'asta il costo per il servizio innanzi richiamato	assunzione. 2. Il miglioramento delle condizioni contrattuali ed economiche dovrà interessare tutto il personale. 3. I 3 punti verranno attribuiti a tutte le offerte tecniche che contempleranno proposte di miglioramento della condizione contrattuale ed economica del personale. Il servizio comprende servizio di noleggio e lavaggio della biancheria piana e confezionata nonché delle divise e calzature per il personale dipendente, della materasseria il cui costo è computato nel costo del servizio a posto letto. Tuttavia essendo presenti anche dei materassi di proprietà l'OE dovrà fornire il dettaglio del costo per il lavaggio di tali materassi.
--	--

	alla lettera F del Capitolato tecnico. Voglia dunque chiarire se trattasi di un servizio da fornire, nel qual caso occorrerà rivedere in rettifica gli atti della procedura di gara. Chiarimento n. 3 Nell’offerta economica all’art. 17 del disciplinare tra le voci di costo vengono indicati i quantitativi annui delle giornate di degenza ordinarie e delle giornate di degenza in DH/DS, non sono invece indicate le giornate di accesso al pronto soccorso. Vogliasi pertanto determinare il prezzo unitario, la quantità per anno con relativo costo nel quinquennio.	Le giornate di accesso al PS non sono indicate perché non è previsto l’utilizzo della biancheria piana in PS.
Protocollo n. 14973 del 22/01/2025 13:45:05		
QUESITO		RISPOSTA
15	Si veda Allegato 1_ chiarimenti prot.14973 del 22.01.2025	Si comunica che non vi è altro da individuare avendo fornito le planimetrie e la possibilità di fare il sopralluogo.
Protocollo n. 15653 del 23/01/2025 10:00:06		
QUESITO		RISPOSTA
16	In riferimento a quanto descritto nell'A.2_SPECIFICHE TECNICHE DEI MATERIALI viene citato, a pag.2 e 3, un allegato e documento non presente negli atti di gara, "Elaborato B (indicatori di attività e fabbisogni) e il capitolato speciale" si chiede l'integrazione del documento	Si veda Allegato A.2_SPECIFICHE TECNICHE DEI MATERIALI_RETTIFICATO.

Protocollo n. 16930 del 24/01/2025 08:07:05		
QUESITO		RISPOSTA
17	Buongiorno, in relazione alla gara in oggetto, si chiede di voler confermare che, nello spirito della massima partecipazione cui è improntata la procedura che ci occupa in coerenza, peraltro, con il codice dei contratti pubblici, i requisiti di partecipazione di cui agli artt. 6.2 e 6.3.a del disciplinare in caso di partecipazione in RTI possono essere considerati posseduti dal RTI nel suo complesso anche se soddisfatti interamente dalla sola impresa che assume il ruolo di mandataria, mentre la impresa mandante (che non deve essere necessariamente una impresa lavanderia) ha competenza nello svolgimento di attività pertinenti all'oggetto d'appalto (scorporabili), tipo ad esempio logistica e trasporto. Cordiali saluti	Si conferma quanto indicato all'art. 6.4 del Disciplinare.
Protocollo n. 17077 del 24/01/2025 09:31:49		
QUESITO		RISPOSTA
18	Con riferimento alla procedura di gara si chiede quanto di seguito. 1.L'allegato A.2 a pag. 5, relativamente alla Tipologia Capi MATERASSI IN POLIURETANO AUTOESTINGUENTE prevede che il materasso sia dotato di una sottofodera di protezione ignifugata in tessuto di cotone 100% trattato sanfor, interamente cucita e da una fodera esterna coprimaterasso di misura idonea, di classe resistente al fuoco di tipo permanente in tessuto di cotone 100% nella parte a contatto con il malato, e di materiale impermeabile nella parte a contatto con il materasso. Estraibile mediante apertura cerniera a catena 5 con apertura sui tre lati. Si prevede inoltre che i guanciali devono essere completi di fodera di rivestimento in traliccio fasciato bianco in tessuto di pur o cotone 100% America prima irregistringibile, trattamento ignifugo con cerniera di chiusura. Sia per i materassi che per i guanciali viene richiesto il certificato di omologazione rilasciato dal	1. Si confermano gli atti di gara laddove richiesta la certificazione classe 1 IM, in rispondenza ai requisiti CAM. Tale certificazione supera ogni altra indicazione di tipologia di tessuto, ove presente.

ministero dell'interno attestante la rispondenza degli stessi alla vigente normativa antincendi. Si fa presente che le caratteristiche indicate nei documenti di gara, sono state ampiamente superate nel tempo sotto il profilo tecnico, normativo e certificativo. Riferendoci infatti all'omologazione della classe 1IM, ai requisiti richiesti dai CAM e al fatto che i materassi e i guanciali devono avere il marchio CE in quanto Dispositivi medici (certificazione non richiesta dai documenti di gara ma resa obbligatoria dai CAM), i materiali richiesti non potranno rispondere a quanto sopra. Si specifica inoltre che le fodere solo traspiranti in tessuto trama e ordito non tecnico ma con caratteristiche di ignifucità permanente e resistente ai lavaggi non si possono intendere, ormai da diversi decenni, come richieste in gara in cotone con appretto di materiale ignifugante. Infatti tale appretto, solitamente inteso come Pirovatex, scompare dopo pochi lavaggi e quindi non è stabile e non ha alcun riscontro di biocompatibilità. Da molti anni le fodere in tessuto trama e ordito ignifughe permanenti sono state sostituite da tessuto tecnico in monofilamento di poliestere ignifugo permanente stabile ai lavaggi e biocompatibile (100% poliestere). Comunque oggi e già da diversi anni, le fodere solo traspiranti in tessuti trama e ordito, in ambito specialistico ospedaliero, sono state sostituite dai tessuti tecnici poliuretanici (impermeabili, traspiranti, biocompatibili, ignifughi permanenti e batteriostatici e fungostatici). Sulla base delle motivazioni sopra addotte, si chiede di poter presentare un materasso in poliuretano con una sola fodera costituita da tessuto in poliestere e poliuretano, impermeabile ai liquidi e traspirante, che sia un Dispositivo medico marchiato CE, conforme ai CAM e omologato dal ministero dell'interno in classe 1IM come articolo singolo e unitamente alla imbottitura come manufatto integrale. Per quanto riguarda il guanciaie si chiede di poter presentare un dispositivo	
---	--

	medico con la federa di rivestimento in tessuto tecnico in monofilamento di poliestere (100% poliestere) o in tessuto tecnico di poliestere e poliuretano impermeabile e traspirante con le stesse caratteristiche di omologazione ministeriale previste per il materasso. 2.Si chiede di confermare che, quando viene richiesto un materasso in altezza 12 cm, trattasi di refuso. Per un materasso adulti infatti, una tale altezza, risulta essere eccessivamente bassa per garantire nel tempo un sostegno efficace anche per utenti con pesi superiori ai 60 kg. L'altezza utilizzata per i materassi ospedalieri basici è di cm 14 cm e anche di 16 cm per materassi specialistici in schiume più complesse e tecniche. In attesa di un cortese riscontro, l'occasione è gradita per porgere cordiali saluti	
Protocollo n. 17433 del 24/01/2025 11:32:18		
QUESITO		RISPOSTA
19	1) Nel capitolato, art. 15, si riporta che “Presso le sedi di cui all’allegato A.4 “Elenco sedi Guardaroba e Planimetrie”, il “Soggetto Aggiudicatario” sarà tenuto ad istituire e ad organizzare un servizio di guardaroba gestito da proprio personale, nell’ambito di appositi locali che la AA.SS. ed OO. metteranno a disposizione.” Analizzando le planimetrie dell’allegato A.4, si rilevano i seguenti guardaroba: ⊗ AZIENDA SANITARIA AORN SAN CARLO DI POTENZA (nr 5 guardaroba) : PO LAGONEGRO, PO VILLA D’AGRI, PO POTENZA, PO MELFI; PO PESCAPAGANO. ⊗ AZIENDA SANITARIA ASM MATERA (nr 5 guardaroba): TRICARICO, PS TINCHI, PS STIGLIANO, PO MATERA, PO POLICORO; ⊗ AZIENDA SANIATRIA ASP POTENZA (nr 4 guardaroba): PS CHIAROMONTE, PS VENOSA, PS LAURIA, PS MARATEA; ⊗ AZIENDA SANITARIA IRCCS RIONERO (nr 1 guardaroba): PO CROB	2. Si veda Allegato A.2_SPECIFICHE TECNICHE DEI MATERIALI_RETTIFICATO. 1) Si confermano le sedi dei locali guardaroba indicati negli atti di gara.

RIONERO; Detto ciò, si chiede di confermare i guardaroba qui menzionati. 2) Analizzando l'allegato riportante l'elenco del personale in salvaguardia, si ritrovano operatori che prestano servizio presso sedi non menzionate tra i guardaroba, per esempio c/o il P.O. RICADENTI ASL MATERA e RUO, mentre non si riporta alcuna risorsa presso il PO di PESCAPAGANO (una delle strutture di cui è stata fornita planimetria del guardaroba). Inoltre, si riporta un operatore presso l'ASM Matera, Liv A1, con 24 ore / settimanali, con contratto in scadenza al 3/03/2024, oramai già trascorsa. Si segnala anche che alcuni operatori con data di assunzione 01/05/2019 risultano inquadrati con liv. A1, il che è inverosimile. Probabilmente, i documenti in esame, contengono diversi refusi. Si chiede quindi di poter avere elenco del personale in esame, aggiornato e corretto. 3) Vista la necessità di distinguere la biancheria tra standard, pediatrica e nido, chiediamo di poter avere il numero di posti letto di ogni struttura con il sopracitato livello di dettaglio. 4) Nell'allegato A2 si riportano le specifiche del personale di lavanderia, al pari degli altri profili di operatori sanitari, cui fornire le divise. Tra il personale menzionato nell'allegato 3, vi sono 5 operatori identificati come "Personale Magazzino e Guardaroba" presso ASP di Potenza. Si chiede di confermare che trattasi di refuso e che tra il personale in forza alle aziende sanitarie non vi sono anche addetti alla lavanderia o al guardaroba. Diversamente si chiede di chiarire il tutto.	2) Si confermano gli atti di gara che evidentemente fotografano la situazione del personale all'approvazione dei medesimi da parte di ciascuna azienda. L'elenco del personale aggiornato sarà fornito all'aggiudicatario all'atto dell'affidamento. 3) Si rinvia all'Allegato A.1_DATI DI ATTIVITA'_RETTIFICATO. 4) Si confermano i dati indicati nell'Allegato A.3_ELENCO QUANTITÀ DIVISE.
---	---

5) Nell'allegato A2 si riportano le specifiche delle divise e delle calzature per il personale di sala operatoria. Si chiede di specificarne quanti sono gli operatori da servire in media quotidianamente, per ogni blocco operatorio, con indicazione del presidio di pertinenza. 6) Nell'allegato A2 si riportano le specifiche degli "indumenti ad Alta Visibilità". Oltre agli autisti, dei quali vi è evidenza nell'allegato 3, tra i destinatari di tali articoli vi sono anche gli infermieri. Si chiede di specificare il numero degli infermieri aventi diritto. 7) Nell'allegato A2 si riportano le specifiche per gli articoli spettanti ai veterinari. Nell'allegato 3 tale figura non viene menzionata. Si chiede quindi di specificare quanti sono i veterinari e dove prestano servizio. 8) Nell'allegato A2 si riportano le specifiche dei seguenti profili: manutentori, giardinieri, caldaisti, portieri, per i quali non vi è menzione dell'allegato 3. Si chiede di specificare quanti siano gli addetti in esame e dove prestano servizio. 9) Nel Capitolato art 5, pag. 11, si riporta che la "dotazione delle divise al personale dovrà essere almeno di n° 4 divise cadauno". Nell'Allegato A.2, Specifiche tecniche dei materiali, si riporta invece: "Le divise devono essere assegnate, in relazione alla qualifica, per ogni singolo operatore sulla base della dotazione prevista	5) In media vengono occupati 7/8 operatori ad intervento, ovvero tre infermieri due chirurghi, un anestesista, un OSS ed occasionalmente un tecnico. 6) Si veda Allegato A.2_SPECIFICHE TECNICHE DEI MATERIALI_RETTIFICATO. Gli indumenti ad alta visibilità sono richiesti solo per gli autisti di ambulanza. 7) I veterinari sono ricompresi nella voce 1 "Dirigente Medico" dell'Allegato A.3. Nello specifico i Dirigenti Medici – Veterinari sono 47 per l'ASP e 38 per l'ASM. 8) Si veda Allegato A.3. voce 43. 9) Si veda Allegato A.2_SPECIFICHE TECNICHE DEI MATERIALI_RETTIFICATO. Il numero delle divise minimo da offrire
--	--

nell'Elaborato B del capitolato speciale di appalto (indicatori di attività)". Tra i documenti forniti non vi è traccia dell'allegato B. Vista che la dotazione pari ad almeno 4 è troppo generica da poter essere applicata ad ogni articolo offerto a noleggio, chiediamo copia del documento menzionato, allegato B. 10) Nell'Allegato A.2, Specifiche tecniche dei materiali, si riporta: "La Ditta deve garantire per ciascun operatore i cambi settimanali indicati (pag. 25, par. "Frequenza di lavaggi") e deve essere in grado di fronteggiare qualsiasi emergenza. Il numero delle divise varierà a seconda del numero effettivo del personale in servizio." Tra i documenti forniti vi è traccia del paragrafo "Frequenza di lavaggio" a pag. 27 dello stesso allegato, ma le specifiche in esso contenute sembrerebbero riferite solo ai "DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE, DEI CAPI DI ABBIGLIAMENTO PER GLI OPERATORI DELLE POSTAZIONI TERRITORIALI DI SOCCORSO DEL SERVIZIO DI EMERGENZA/URGENZA (118). Chiediamo di chiarire tale aspetto. 11) Nel criterio di valutazione tecnica nr 5, si premia la "varietà e caratteristiche dei sistemi di distribuzione automatizzata", ma all'interno del capitolato tecnico non è fornita alcuna specifica in merito a ciò. Addirittura, si chiedono le divise personalizzate, quando è usuale utilizzare divise spersonalizzate, quindi identificate per taglia, quando si intende introdurre nella gestione del servizio i sistemi di distribuzione e ritiro / automatizzati. Si chiede conferma che trattasi di refuso e che i distributori automatizzati non sono oggetto di richiesta e quindi di valutazione.	è di 4. 10) Gli operatori del 118 sono trattati al pari di tutti gli altri operatori. Il numero delle frequenze di lavaggi è rimesso all'OE. 11) Si veda Allegato A_CAPITOLATO TECNICO_RETTIFICATO.
--	--

12) NELL'Allegato A.2, pag. 26, si riporta "Relativamente ai dispositivi di protezione individuale, ai capi di abbigliamento e alle calzature per gli operatori delle postazioni territoriali di soccorso del servizio di emergenza/urgenza (118), la Ditta concorrente dovrà espressamente dichiarare che in sede di sopralluogo "ha preso visione presso la postazione territoriale di soccorso del servizio di emergenza/urgenza più vicina, del vestiario speciale e ad alta visibilità (dpi) e delle calzature in dotazione agli operatori impegnandosi, in caso di aggiudicazione, a fornire in noleggio gli articoli in questione con caratteristiche tecnico-qualitative non inferiori a quelle in dotazione, ed a cui si conformeranno anche per tipologia di confezionamento e, qualora richiesta, anche la campionatura di divise complete, sia estive, sia invernali." Poiché nel disciplinare, art. 11, si dichiara che "Non è previsto il sopralluogo.". Vogliate confermare che la precedente dichiarazione è da considerarsi un refuso. 13) Nel Capitolato, art. 3, si riportano "le sedi presso le quali consegnare e ritirare la biancheria.". Per ogni struttura si riporta sommariamente la città che ospita la sede del ritiro (es. MIKE 1 PZ, sede ritiro Potenza; non viene riportato l'indirizzo di dettaglio). Trattandosi di circa 69 sedi, considerando l'impatto della logistica sul processo organizzativo e sulla stima dei relativi costi, visto anche l'impatto che la stessa ha tra i criteri di valutazione tecnica delle proposte, si chiede di poter ricevere l'elenco di tali sedi revisionato, con dettagliato indirizzo per ogni sede che sarà oggetto del servizio. 14) Nel capitolato art 15, si specifica che "tali guardaroba dovranno rispettare il seguente orario di apertura (considerando esclusi i giorni festivi): - Da lunedì a sabato, dalle 7:00 alle 13:00;" Vista la gamma di strutture sanitarie coinvolte nell'appalto, con dimensioni e	12) Il sopralluogo non è obbligatorio. è previsto nei soli Presidi indicati. Si veda Allegato A.2_SPECIFICHE TECNICHE DEI MATERIALI_RETTIFICATO. 13) Si veda Allegato A_CAPITOLATO TECNICO_RETTIFICATO. 14) L'indicazione dell'orario è puramente indicativa.
--	--

	complessità differenti, si chiede di confermare che tale orario non è da ritenersi vincolante per tutti i guardaroba e quindi è possibile proporre soluzioni differenti in base alle differenti specifiche esigenze. 15) Nell'Allegato A.1 dati e attività, si riportano i dati del IRCCS CROB. Ci sono due tabelle denominate RICOVERI ORDINARI. Chiediamo conferma che la seconda tabella è riferita alle attività in regime di DH / DS. Diversamente, chiediamo di chiarire il distinguo.	15) Con riferimento all'Allegato A.1 dati e attività, per quanto concerne i dati del IRCCS CROB la seconda tabella è riferita alle attività in regime di DH e DS
Protocollo n. 17867 del 24/01/2025 15:25:40		
	QUESITO	RISPOSTA
20	Con la presente siamo a sottoporre alla Vs. cortese attenzione i chiarimenti di seguito dettagliati: 1) Allegato A.2 è richiesto: • materasso dotato di una "sottofodera di protezione ignifugata in tessuto di cotone 100% trattato sanfor, interamente cucita e da una fodera esterna coprimaterasso di misura idonea, di classe resistente al fuoco di tipo permanente in tessuto di cotone 100% nella parte a contatto con il malato, e di materiale impermeabile nella parte a contatto con il materasso • guanciali devono essere completi di fodera di rivestimento in traliccio fasciato bianco in tessuto di puro cotone 100% America prima irrestringibile, trattamento ignifugo con cerniera di chiusura. • entrambi i manufatti devono avere il certificato di omologazione rilasciato dal ministero dell'interno attestante la rispondenza degli stessi alla vigente normativa antincendi. Considerato che le fodere solo traspiranti in tessuto trama e ordito non tecnico ma con caratteristiche di ignifugità permanente e resistente ai lavaggi non si possono	1) Si veda Allegato A.2_SPECIFICHE TECNICHE DEI MATERIALI_RETTIFICATO.

intendere, ormai da diversi decenni, in cotone in quanto il trattamento ignifugante scompare dopo pochi lavaggi e quindi non è stabile e non ha alcun riscontro di biocompatibilità e considerato altresì che da molti anni le fodere in tessuto trama e ordito ignifughe permanenti sono state sostituite da tessuto tecnico in monofilamento di poliestere ignifugo permanente stabile ai lavaggi e biocompatibile (Trevira CS ®) e/o da tessuti tecnici poliuretanici. Siamo a richiedere la possibilità di poter presentare, in alternativa, un materasso e un guanciale in poliuretano con una sola fodera costituita come segue: • tessuto in poliestere e poliuretano, impermeabile, traspirante con la cerniera di chiusura su tre lati per i materassi e con la pattella per i guanciali • tessuto tecnico in monofilamento di poliestere (Trevira CS®) con la cerniera di chiusura su tre lati per i materassi e con la pattella per i guanciali. 2) Nell'allegato A2, specifiche tecniche dei materiali, il tessuto richiesto per la confezione delle divise risulta essere lo stesso che verrà utilizzato per la teleria piana con la differenza nella composizione che ad ogni modo non ne determina una diversa qualità. Inoltre per alcune divise viene riportata la costruzione 30/2, 30/2, ordito 27, trama 19 con peso 180/190gr e per altre la costruzione 30/2, 16/1, ordito 36, trama 20 con peso 180/190 gr, considerando che il titolo 30/2 è l'equivalente ritorto del 16/1 e che nella seconda costruzione sono presenti più fili al cm, dovremmo avere un peso diverso. A fronte di quanto sopra indicato chiediamo se è possibile presentare documentazione e campionatura alternativa alle divise purché con tessuti che rispettino ad ogni modo pesi e composizioni? 3) Si chiede inoltre di concedere una proroga di almeno 20 gg al fine di permettere alla scrivente di presentare la campionatura secondo le modalità richieste dagli atti di gara (allegato ca m lavanolo), in quanto le tempistiche indicate dai laboratori a	2) Si veda Allegato A.2_SPECIFICHE TECNICHE DEI MATERIALI_RETTIFICATO.. 3) Si veda DD. n. 20BD.2025/D.00026 del 20/2/2025.
---	--

	cui ci si è rivolti, non consentono di rispettare il termine di scadenza per la consegna. 4) È corretta l'interpretazione della scrivente secondo cui i Guanti in Pile con interno in lana sono da considerarsi refuso mentre sono da presentare Guanti in lana con interno in pile?.	4) Si veda Allegato A.2_SPECIFICHE TECNICHE DEI MATERIALI_RETTIFICATO.
--	---	---

Protocollo n. 20690 del 28/01/2025 12:36:25		
	QUESITO	RISPOSTA
21	Con riferimento alla gara in oggetto ed in particolare ai dati forniti per la formulazione dell'offerta economica, si rappresenta che gli stessi non sono definiti in maniera univoca e non consentono quindi di effettuare una corretta valutazione dei costi da sostenere. Nello specifico, i dati indicati nell'All. 1 DATI DI ATTIVITA RETTIFICATO, non corrispondono in termini di numero di degenze, di strutture e di operatori da vestire, a quanto riportato a pag. 3 della Relazione Tecnica - Costruzione della Base d'asta né a quanto riportato nel Disciplinare di Gara all'art. 17 Offerta Economica e, qualora dovessero essere confermati, modificano in maniera considerevole l'importo complessivo posto a base d'asta. Pertanto, al fine di garantire una oggettiva valutazione dell'impegno di spesa che le società interessate alla procedura di gara andranno a sostenere, si chiede di precisare quali siano i dati effettivi da prendere in considerazione con la conseguente eventuale rettifica dell'importo a base d'asta.	Si confermano gli atti di gara. Non si rilevano discrasie nei dati forniti.
Protocollo n. 21991 del 29/01/2025 11:50:36		

QUESITO		RISPOSTA
22	Ai fini della partecipazione alla gara in oggetto, si richiede quanto segue. 1) Le divise vengono richieste con due tipologie di costruzione del tessuto: - 30/2, 30/2, ordito 27, trama 19 con peso richiesto 180/190gr (peso effettivo della costruzione 180/190 g) - 30/2, 16/1, ordito 36, trama 20 con peso 180/190 gr (peso effettivo della costruzione 230/235 g) Considerando che il titolo 30/2 è l'equivalente ritorto del 16/1, si chiede di precisare le caratteristiche merceologiche puntuali della tipologia di tessuto con il quale dovranno essere confezionate le divise. Tenuto conto altresì della difficoltà di reperire il tessuto in 60% cotone e 40% poliestere e costruzione 30/2, 30/2, ordito 27, trama 19 con peso richiesto 180/190 g, si chiede se si possano offrire divise con la stessa composizione (60% cotone 40% poliestere) e lo stesso peso (180/190 g) ma con costruzioni diverse. Per le divise del tecnico sanitario radiologia medica/perfusionista/neurofisiopatologia viene richiesta una composizione 100% cotone, per tutte le altre figure professionali viene richiesta una composizione di 60% cotone e 40% altre fibre. Si chiede di poter fornire anche per il tecnico sanitario divise in 60% cotone e 40% altre fibre. Per le divise degli operatori professionali viene richiesta una composizione 60% cotone gabardine, ma manca la restante percentuale che si presume sia altre fibre ma che non viene indicata. Si richiede di indicarla. 2) Si chiede di indicare un elenco puntuale degli articoli da presentare in campionatura tra i capi oggetto di fornitura e di precisare se sia sufficiente presentare un solo capo rappresentativo per tutte le figure professionali Si chiede la possibilità di presentare tessuti con caratteristiche simili ma	1) Si veda Allegato A.2_SPECIFICHE TECNICHE DEI MATERIALI_RETTIFICATO. 2) La campionatura è riferita ad un capo per figura professionale

	migliorative rispetto a quanto richiesto negli atti di gara.	
	In attesa di un cortese riscontro, l'occasione è gradita per porgere cordiali saluti	
Protocollo n. 23265 del 30/01/2025 12:25:16		
	QUESITO	RISPOSTA
23	Spett.le S.A. si richiedono i seguenti chiarimenti: 1.ALLEGATO A2 Specifiche Tecniche dei Materiali (pag.2) In ordine alla Rilevazione delle taglie, si chiede di confermare che le taglie S M L XL XXL siano un refuso. 2.CAP. TECNICO Art. 6 Criteri di Sostenibilità Ambientale (pag. 12) Premesso che nel Cap. Tecnico viene riportato quanto di seguito: Con riferimento al presente appalto la SA introduce i criteri di selezione dei candidati, le specifiche tecniche e le clausole contrattuali previsti nell'Allegato 1 al DM del 9 dicembre 2020 a cui si fa integrale riferimento e che di seguito si indicano. Premesso che l'Allegato 1 al DM del 9 dicembre 2020 (pubblicato in GU n. 2 del 4 gennaio 2021, entrato in vigore il 4 maggio 2021 - Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare) a pag. 11 - punto d) CRITERI PREMIANTI - definisce che: La stazione appaltante, laddove utilizzi il miglior rapporto qualità/prezzo ai fini dell'aggiudicazione dell'appalto, introduce uno o più dei seguenti criteri premianti nella documentazione di gara, attribuendovi una significativa quota del punteggio complessivo:	1. Si confermano gli atti di gara. 2. Si confermano i criteri premianti previsti dagli atti di gara.

1. Investimenti e altre misure di gestione ambientale per l'efficientamento energetico, per la produzione da fonti rinnovabili per autoconsumo e per la cessione in rete, per l'efficienza idrica, per la minimizzazione delle emissioni inquinanti nei recettori idrici realizzati presso lo/gli stabilimento/i in cui si esegue il servizio oggetto di appalto; 2.Certificazioni ambientali; 3.Riduzione degli impatti ambientali derivanti dalla logistica; 4.Prodotti tessili noleggiati tramite il servizio; 5.Adozione di misure per massimizzare il riuso, la preparazione per il riutilizzo ed il riciclo dei tessili, dei materassi e degli altri prodotti tessili; 6.Verifica delle condizioni di lavoro lungo le catene di fornitura. Considerato che la SA chiede all'offerente di dimostrare la capacità di applicare solo ed esclusivamente i seguenti criteri: -Sistema di gestione ambientale (Criteri di selezione dei candidati rif. CAM pg.8); -Sistema di gestione e controllo della biocontaminazione (Criteri di selezione dei candidati rif. CAM pg.9); -Specifiche tecniche (Criteri di selezione dei candidati rif. CAM pg.9); al fine di valorizzare i criteri premianti disciplinati al punto d) del soprarichiamato CAM, si chiede alla SA di modificare la griglia di valutazione. 3.ALLEGATO A2 Specifiche Tecniche dei Materiali (pag. 4) In ordine all'articolo Copriletto, premesso che a pag. 4 viene riportato Devono essere confezionati nelle sottoindicate misure finite, rifiniti con orlino semplice di cm. 2 alle due estremità. cm. 200 (larghezza) x 290 (lunghezza)cm. 130 (larghezza) x 220 (lunghezza)	3 Si veda Allegato A.2_SPECIFICHE TECNICHE DEI MATERIALI_RETTIFICATO. In generale le misure della biancheria offerta devono essere compatibili con i
---	--

cm. 90 (larghezza) x 120 (lunghezza) per il nido. e, successivamente, nelle descrizioni della Biancheria per il nido e Biancheria per letti pediatrici vengono richiesti per i copriletti le rispettive misure: cm 60x80 e cm 180x120, si chiede di chiarire le dimensioni che devono avere i copriletti. 4.ALLEGATO A2 Specifiche Tecniche dei Materiali (pag. 4, 5) In ordine agli articoli Copriletto citati negli elenchi della BIANCHERIA PER IL NIDO e BIANCHERIA PER LETTI PEDIATRICI, si chiede di confermare che le caratteristiche merceologiche del tessuto debbano essere conformi a quanto specificato (a pag. 4) per l'articolo COPRILETTO. 5.ALLEGATO A2 Specifiche Tecniche dei Materiali (pag. 4) In ordine all'articolo Lenzuolo Inferiore e Superiore richiamato nell'elenco della BIANCHERIA PER LETTI PEDIATRICI, si chiede di confermare che le caratteristiche merceologiche del tessuto debbano essere conformi a quanto specificato (a pag. 3) per l'articolo LENZUOLA, FEDERE PER CUSCINI, TRAVERSE. 6.ALLEGATO A2 Specifiche Tecniche dei Materiali (pag. 4, 5) In ordine agli articoli Traversa richiamati nell'elenco della BIANCHERIA PER IL NIDO e BIANCHERIA PER LETTI PEDIATRICI, si chiede di confermare che le caratteristiche merceologiche del tessuto debbano essere conformi a quanto specificato (a pag. 3) per l'articolo LENZUOLA, FEDERE PER CUSCINI, TRAVERSE. 7.ALLEGATO A2 Specifiche Tecniche dei Materiali (pag. 5)	materassi forniti e con la destinazione d'uso. 4. Le caratteristiche merceologiche della biancheria piana sono analoghe per tutti. 5. Vedi sopra 6. Vedi sopra
---	--

In ordine all'articolo coperta, si chiede di accettare anche articoli aventi massa areica 500 g/m2 e % di lana maggiore o uguale a 60 così come fornito in gran parte delle Regioni italiane. 8.ALLEGATO A2 Specifiche Tecniche dei Materiali (pag. 5) In ordine ai Materassi in poliuretano autoestinguente, si chiede che gli stessi vengano forniti completi di: -sottofodera di protezione ignifugata in tessuto di cotone 100% trattato sanfor, interamente cucita; -fodera esterna coprimaterasso di misura idonea, di classe resistente al fuoco di tipo permanente in tessuto di cotone 100% nella parte a contatto con il malato, e di materiale impermeabile nella parte a contatto con il materasso. Estraibile mediante apertura cerniera a catena 5 con apertura su tre lati. Premesso che oramai da anni, a livello nazionale, i materassi richiesti dalle strutture sanitarie sono sprovvisti di sottofodera ma muniti di sola fodera esterna che garantisce impermeabilità ed igienicità; considerato che, in tutti i casi, che il 100% in cotone non garantisce protezione contro il fuoco, si chiede di confermare la possibilità di fornire soluzioni alternative purché venga garantita l'ignifugicità del materasso, l'impermeabilità dei liquidi, l'detraibilità della fodera e il massimo confort del paziente. 9.ALLEGATO A2 Specifiche Tecniche dei Materiali (pag. 6) In ordine all'articolo Guanciaie + fodera, ferme le caratteristiche tecniche richieste dalla SA (lavabili in lavatrice o lavacentrifuga e sterilizzabili in autoclave, senza subire alterazioni o degradamenti), considerata la difficoltà a reperire un tessuto 100% cotone ignifugo, si chiede la possibilità di fornire la fodera di rivestimento in materiale diverso purché ignifugo.	7. Si veda Allegato A.2_SPECIFICHE TECNICHE DEI MATERIALI_RETTIFICATO. 8. Si veda Allegato A.2_SPECIFICHE TECNICHE DEI MATERIALI_RETTIFICATO. 9. Si veda Allegato A.2_SPECIFICHE TECNICHE DEI MATERIALI_RETTIFICATO.
--	---

10.ALLEGATO A2 Specifiche Tecniche dei Materiali (pag. 26) SOPRALLUOGO dispone: "Relativamente ai dispositivi di protezione individuale, ai capi di abbigliamento e alle calzature per gli operatori delle postazioni territoriali di soccorso del servizio di emergenza/urgenza (118), la Ditta concorrente dovrà espressamente dichiarare che in sede di sopralluogo ha preso visione presso la postazione territoriale di soccorso del servizio di emergenza/urgenza più vicina, del vestiario speciale e ad alta visibilità (dpi) e delle calzature in dotazione agli operatori impegnandosi, in caso di aggiudicazione, a fornire in noleggio gli articoli in questione con caratteristiche tecnico qualitative non inferiori a quelle in dotazione, ed a cui si conformeranno anche per tipologia di confezionamento e, qualora richiesta, anche la campionatura di divise complete, sia estive, sia invernali". Lart. 11 del disciplinare dispone che "Non è previsto il sopralluogo". Vogliate confermare che, quanto previsto nell'All. A2 pag. 26 Sopralluogo trattasi di refuso e che, pertanto, nessuna dichiarazione in merito dev'essere resa dalla Ditta in fase di partecipazione e che,in caso di aggiudicazione, la ditta Concorrente dovrà fornire in noleggio gli articoli in questione con le caratteristiche tecnicoqualitative descritte negli atti di gara. 11.ALLEGATO A2 Calzature (pag. 20) In ordine alle medesime calzature richieste per: -TUTTO IL RESTANTE PERSONALE SANITARIO E TECNICO / ZOCCOLO DA CORSIA COLORE BIANCO; -TERAPISTI / ZOCCOLO DA CORSIA COLORE BIANCO; -PERSONALE IN CUCINA / ZOCCOLO COLORE BIANCO;	10. Si veda Allegato A.2_SPECIFICHE TECNICHE DEI MATERIALI_RETTIFICATO. Il sopralluogo non è obbligatorio. 11. Si veda Allegato A.2_SPECIFICHE TECNICHE DEI MATERIALI_RETTIFICATO.
--	---

	i requisiti risultano abbastanza contraddittori e inadatti alla destinazione d'uso. Viene richiesto uno zoccolo in tomaia forata, impermeabilizzato a parte la contraddizione in sé, zoccoli forati sul tomaio mettono a rischio gli operatori a potenziali contatti con sostanze organiche e potenzialmente infette. Altra perplessità emerge dalla richiesta di adottare un sottopiede in vero cuoio con alto potere di assorbimento del sudore. Il cuoio è tutt'altro che assorbente. In virtù di quanto rappresentato, si chiede alla Stazione Appaltante la possibilità di fornire uno zoccolo con tomaia non forata e con un più idoneo e funzionale sottopiede in tessuto traspirante. In attesa di riscontro, si porgono cordiali saluti.	
Protocollo n. 23776 del 30/01/2025 16:45:27		
	QUESITO	RISPOSTA
24	Con riferimento a quanto previsto nell'All. 2 si richiede quanto segue. - Articoli O5 e P6: si chiede di poter presentare una giacca husky con le maniche staccabili più funzionali per le figure professionali alle quali è destinata. - Articolo M2: si chiede di specificare la composizione del tessuto richiesto per la tuta ginnica. - Articoli K4 ed M3: si chiede di poter presentare questi articoli in tessuto 60% cotone 40% poliestere, come la composizione richiesta per tutti gli altri camici, anziché 100% cotone. In attesa di un cortese riscontro, l'occasione è gradita per porgere cordiali saluti.	I riferimenti per codice agli articoli non trovano riscontro negli atti di gara..
Protocollo n. 23805 del 30/01/2025 16:58:59		
	QUESITO	RISPOSTA
25	1) ALLEGATO A.2 SPECIFICHE TECNICHE DEI MATERIALI pg. 9: si chiede	1) Si veda Allegato A.2_SPECIFICHE

conferma che la dicitura “Modello unisex lana/acrilico, maglia rasata, apertura centrale, chiusura con bottoni” indicata per l’articolo PANTALONE UNISEX – paragrafo DIVISE PER INFERMIERI – trattasi di refuso e che per lo stesso pantalone venga richiesta la tipologia tessuto indicato al relativo paragrafo “TIPOLOGIA TESSUTO” (cotone 60% e 40% altre fibre). 2) ALLEGATO A.2 SPECIFICHE TECNICHE DEI MATERIALI pag. 14_ tipologia capi: DIVISE PER OPERATORE PROFESSIONALE DIRIGENTE, DIETISTI, ASSISTENTI SOCIALI/ASSISTENTE SANITARIO/ORTOTTISTA/LOGOPEDISTA/ASSISTENTE RELIGIOSO/PERSONALE ARCHIVIO MAGAZZINO/ EDUCATORE PROFESSIONALE/TECNICO PSICHIATRICO/Neuropsicomotricista inf_ per CAMICE UNISEX viene indicato tessuto gabarden 60% cotone, senza indicazione della restante % di tessuto. Si chiede conferma che venga richiesto tessuto con composizione cotone 60% e 40% altre fibre. 3) ALLEGATO A.2 SPECIFICHE TECNICHE DEI MATERIALI: si chiede conferma che la dicitura “impermeabile” richiesta per la fodera degli articoli GIACCONI IMPERMEABILI AD ALTA VISIBILITA’ PER INFERMIERI (pag. 9 e pag. 18) e per GIACCONI IMPERMEABILI AD ALTA VISIBILITA’ PER AUTISTI DI AMBULANZA (pag. 19) trattasi di refuso e debba intendersi riferita al tessuto esterno del capo. 4) ALLEGATO A.2 SPECIFICHE TECNICHE DEI MATERIALI pag. 19: si chiede conferma che la “tasca sul petto chiusa con velcro” richiesta per gli articoli GIUBBETTI AD ALTA VISIBILITA’ PER INFERMIERI e per AUTISTI debba intendersi tasca portaradio oppure se trattasi di normale tasca con chiusura velcro.	TECNICHE DEI MATERIALI_RETTIFICATO. 2) Si conferma. Si veda Allegato A.2_SPECIFICHE TECNICHE DEI MATERIALI_RETTIFICATO. 3) Si veda Allegato A.2_SPECIFICHE TECNICHE DEI MATERIALI_RETTIFICATO. 4) Si veda Allegato A.2_SPECIFICHE TECNICHE DEI MATERIALI_RETTIFICATO. Laddove non specificato la
---	--

		tipologia/modello è a discrezione dell'o.e.
5) ALLEGATO A.2 SPECIFICHE TECNICHE DEI MATERIALI: alla pag. 5 viene richiesto per l'articolo COPERTE IN MISTO LANA un peso di 550 g/m2 circa, di difficile reperimento sul mercato. Considerando che tale peso potrebbe creare problematiche ai pazienti, si chiede di confermare che trattasi di refuso e che gli operatori economici possono presentare un articolo con peso differente rispetto alla specifica indicata nell'allegato		5) Si veda Allegato A.2_SPECIFICHE TECNICHE DEI MATERIALI_RETTIFICATO.
6) ALLEGATO A.2 SPECIFICHE TECNICHE DEI MATERIALI: si chiede di specificare quali sono le colorazioni richieste per gli articoli MAGLIETTA T-SHIRT per DIVISE PER COORDINATORI INFERMIERISTICI / CAPOSALA / COORDINATRICI / OSTETRICHE / COORDINATORI TECNICI / RIABILITAZIONE (uomo - donna), MAGLIETTA T-SHIRT, TUTA GINNICA CON PANTALONE E GIACCA per DIVISE PER TERAPISTI DELLA RIABILITAZIONE, PANTALONE, PANTALONE DONNA, MAGLIETTA POLO manica corta e lunga per DIVISE PER PERSONALE DI LAVANDERIA, MAGAZZINO E SALA MORTUARIA/BARBIERE, per tutti gli articoli indicati nelle DIVISE estive e invernali PER OPERATORI TECNICI AUTISTI, COMMESSI, PORTIERI, per l'art. camicie compresa nella dotazione invernale DEI CAPI DI ABBIGLIAMENTO PER GLI OPERATORI DELLE POSTAZIONI TERRITORIALI DI SOCCORSO DEL SERVIZIO DI EMERGENZA/URGENZA (118) in quanto non indicate.		6) Il colore, laddove non indicato, viene concordato all'avvio del servizio.
7) ALLEGATO A.2 SPECIFICHE TECNICHE DEI MATERIALI: alla pag. 14 viene richiesto per l'articolo TUTA GINNICA CON PANTALONE GIACCA delle maniche foderate. Chiediamo conferma che la dicitura "foderata" trattasi di refuso		7) Si veda Allegato A.2_SPECIFICHE TECNICHE DEI MATERIALI_RETTIFICATO.

	e che sia possibile presentare un capo in tessuto felpa. 8) Desideriamo informarvi che, dopo un'attenta ricerca sul mercato da parte dei nostri fornitori, si riscontra che nessuno dei principali leader nella produzione di tessuti per abiti da lavoro ha disponibilità del tessuto richiesto nella gara in oggetto. Tuttavia, in assenza di una risposta ai chiarimenti inviati, per rispondere ai requisiti minimi indicati nel capitolato si rende necessario avviare una produzione specifica dei tessuti richiesti e parallelamente effettuare i test di prova per comprovarne la conformità ai CAM tessili. Considerando le tempistiche di produzione e di analisi del laboratorio, queste sono incompatibili con i tempi di presentazione dell'offerta, pertanto si ribadisce la necessità di una congrua proroga.	8) Si veda DD. n. 20BD.2025/D.00026 del 20/2/2025.
Protocollo n. 24333 del 31/01/2025 09:45:42		
	QUESITO	RISPOSTA
26	Con la presente siamo a sottoporre alla Vs. cortese attenzione i chiarimenti di seguito dettagliati. CHIARIMENTO 1_DRIVER DI OFFERTA Dall'analisi della documentazione di gara, si rilevano, tra gli altri, i seguenti servizi oggetto di appalto: - la fornitura delle calzature e dei dispositivi di protezione individuale (DPI) relativi all'oggetto del presente appalto e correlati a tutto il personale dipendente delle Strutture sanitarie (rif. Art 1 – lett. g) Capitolato Tecnico); - accessi in pronto soccorso (rif. Allegato A.1_Dati di attività rettificato); - dialisi; - prestazioni ambulatoriali.	CHIARIMENTO 1_ Si confermano gli atti di gara. Nell'Elaborato 1_Relazione è stato precisato che la determinazione dei prezzi a base d'asta è avvenuta con riferimento ai prezzi pubblicati dall'ANAC con la delibera n. 298 del 17 giugno 2024. Si veda anche risposta al quesito 14) chiarimento n. 3 protocollo n. 14725 del

Tuttavia, la base d'asta risulta determinata tenendo conto esclusivamente dei seguenti driver: - giornate di degenza - ordinarie giornate di degenza dh/d - divise personale (n dipendenti*365) - divise personale 118 - lavaggio materassi di proprietà Quanto appena sopra determina l'indeterminatezza dell'Importo posto a base di gara, creando così aleatorietà nella formulazione dell'offerta a carico dell'operatore economico. Si invita pertanto Codesta Spett.le Stazione Appaltante, alla revisione della base d'asta all'uopo valorizzando tutti i servizi afferenti all'appalto in oggetto. CHIARIMENTO 2_VOLUMI L' art. 3 Consistenza dell'appalto (all. A1) - contiene una infinità di dati relativi alle attività svolte dagli ospedali, tuttavia, mancano i volumi relativi ai dispositivi oggetto del servizio. Vogliate cortesemente integrare. CHIARIMENTO 3_COSTO DELLA MANODOPERA La Stazione Appaltante è tenuta ad indicare i costi della manodopera afferenti l'intero servizio: gestione guardaroba, logistica interna e produzione (costi pro quota relativi alla stabilimento produttivo per il processamento della biancheria).	22/01/2025. CHIARIMENTO 2_ Si rinvia all'Allegato A.1_DATI DI ATTIVITA'_RETTIFICATO. CHIARIMENTO 3 Si confermano gli atti di gara.
--	---

Dall'analisi della documentazione di gara (Rif. 1_Relazione Tecnica), si rileva che il costo della manodopera è stato stimato dalle singole Aziende Sanitarie in complessivi euro 800.140,74 per anno, per un totale sul quinquennio di euro 4.000.703,70. Ora, l'incidenza del predetto costo rispetto alla base d'asta risulta essere pari al 17% circa, parrebbe pertanto contenere esclusivamente il costo della manodopera relativo alle sole attività di gestione guardaroba/logistica interna, parrebbero pertanto non oggetto di quantificazione i costi relativi alla manodopera degli stabilimenti produttivi. Quanto sopra, considerata l'incidenza del costo della manodopera, altera l'equilibrio economico dell'appalto. Vogliate cortesemente procedere alle verifiche del caso, all'uopo revisionando il costo indicato. CHIARIMENTO 4_RELAZIONE TECNICA Al criterio 6.2, viene premiato, sino a 6 punti, il "Possesso di certificazioni diverse da quelle richieste nei requisiti di partecipazione, rilasciate da un Organismo accreditato, correlate alla natura del servizio (ad esempio: Certificazione Etica SA 8000; ISO 9001 Sistemi di gestione di qualità; ISO 45001 Sistemi di gestione per la salute e la sicurezza sul lavoro, etc.)" Si segnala che mancherebbe l'identificazione della quarta certificazione necessaria al fine di poter prendere il massimo punteggio. Considerato che la scelta non può essere discrezionale per gli operatori economici, Vogliate cortesemente integrare.	CHIARIMENTO 4_ Si conferma quanto riportato all'articolo 18.1 del Disciplinare – criterio 6.2. della Griglia di valutazione. Le certificazioni sono indicate a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo.
---	---

CHIARIMENTO 5_ ZOCCOLO DA CORSIA COLORE BIANCO Viene richiesta una calzatura in pelle forata e sottopiede in cuoio, incompatibile con la richiesta di una calzatura lavabile su tutta la superficie esterna, pulibile con disinfettanti e detergenti. Vogliate cortesemente chiarire. Vogliate cortesemente confermare che sia possibile presentare un modello in materiale EVA SUPER LEGGERO e lavabile e disinfettabile fino a 50 gradi. CHIARIMENTO 6_ PER IL PERSONALE TECNICO DI MANUTENZIONE ETC Vogliate cortesemente chiarire se sia richiesta una calzatura di sicurezza con requisito WRU, quindi EN ISO 20345 S3, oppure una calzatura senza WRU, quindi estiva, EN ISO 20345 S1P. CHIARIMENTO 7_ PER IL PERSONALE DI CUCINA Viene richiesta una calzatura in pelle forata e sottopiede in cuoio, incompatibile con la richiesta di una calzatura lavabile su tutta la superficie esterna, pulibile con disinfettanti e detergenti, Vogliate cortesemente chiarire. Vogliate cortesemente confermare che lo zoccolo non sia provvisto del puntale di protezione, Vogliate pertanto confermare che la calzatura sia occupazionale (EN ISO 20347) e non di sicurezza (EN ISO 20345). Viene richiesta la foratura sulla tomaia non consona alla tipologia di utente finale, Vogliate cortesemente chiarire. Vogliate cortesemente confermare che nel caso di EN ISO 20345 sia possibile presentare un modello in materiale EVA super leggero o microfibra e lavabile e disinfettabile fino a 50 gradi con presenza di puntale in composito resistente a 200J.	CHIARIMENTO 5 Si veda Allegato A.2_SPECIFICHE TECNICHE DEI MATERIALI_RETTIFICATO. CHIARIMENTO 6 E' richiesta una calzatura con WRU. CHIARIMENTO 7 Si veda Allegato A.2_SPECIFICHE TECNICHE DEI MATERIALI_RETTIFICATO.
--	--

CHIARIMENTO 8_ AUTISTI Per lo Scarponcino estivo/Scarponcino invernale/: viene richiesta la normativa EN ISO 20345, Vogliate cortesemente chiarire se trattasi di una calzatura di sicurezza e non occupazionale (EN ISO 20347). Vogliate chiarire se sia richiesta la presenza sia del puntale di protezione oltre alla lamina anti perforazione. Vogliate cortesemente chiarire se per gli Stivali, sia richiesta solo la lamina anti perforazione oppure anche il puntale di protezione quindi EN ISO 20345 S5 CHIARIMENTO 9_ CALZATURE 118 Vogliate cortesemente chiarire se siano da presentare proposte anche per il servizio 118, nello specifico calzatura trekking bassa oppure alta.	CHIARIMENTO 8 Lo scarponcino deve essere conforme alla normativa EN ISO 20345. CHIARIMENTO 9 Si veda Allegato A.2_SPECIFICHE TECNICHE DEI MATERIALI_RETTIFICATO.
--	--

Protocollo n. 26288 del 03/02/2025 10:36:11		
	QUESITO	RISPOSTA
27	Spett.le Regione Basilicata, con la presente, desideriamo segnalare le difficoltà incontrate dai fornitori nella produzione dei campioni e relativa documentazione necessari per soddisfare i requisiti di gara, a causa dei tempi ristretti e della concomitanza con la pubblicazione di altre gare. In considerazione di quanto sopra, chiediamo cortesemente una proroga per la presentazione delle offerte. Restiamo in attesa di un gentile riscontro e porgiamo cordiali saluti.	Si veda DD. n. 20BD.2025/D.00026 del 20/2/2025.
Protocollo n. 26443 del 03/02/2025 11:45:13		

QUESITO		RISPOSTA
28	PARTE MATERASSERIA Riferimenti documentali Disciplinare di gara (Art 16-17-18) Capitolato Tecnico (Art 10-11-12-13) Allegato A.2 al capitolato tecnico PREMESSA E CHIARIMENTI NECESSARI L'allegato A.2 a pag 5, relativamente alla Tipologia Capi MATERASSI IN POLIURETANO AUTOESTINGUENTE prevede che il materasso sia dotato di una sottofodera di protezione ignifugata in tessuto di cotone 100% trattato sanfor, interamente cucita e da una fodera esterna coprimaterasso di misura idonea, di classe resistente al fuoco di tipo permanente in tessuto di cotone 100% nella parte a contatto con il malato, e di materiale impermeabile nella parte a contatto con il materasso. Estraibile mediante apertura cerniera a catena 5 con apertura sui tre lati Si prevede inoltre che i guanciali devono essere completi di fodera di rivestimento in traliccio fasciato bianco in tessuto di puro cotone 100% America prima irregistringibile, trattamento ignifugo con cerniera di chiusura. Sia per i materassi che per i guanciali viene richiesto il certificato di omologazione rilasciato dal ministero dell'interno attestante la rispondenza degli stessi alla vigente normativa antincendi. Si rappresenta che le caratteristiche indicate nei documenti di gara, sono state ampiamente superate nel tempo sotto il profilo tecnico, normativo e certificativo, ci riferiamo alla omologazione della classe 1IM, ai requisiti richiesti dai CAM e al fatto che i materassi e guanciali devono avere il marchio CE in quanto Dispositivi	La normativa indicata negli atti di gara si ritiene integrata da quella successiva e pertanto i materassi e guanciali devono essere omologati di classe 1IM. Si veda Allegato A.2_SPECIFICHE TECNICHE DEI MATERIALI_RETTIFICATO.

	medici (certificazione non richiesta dai documenti di gara ma resa obbligatoria dai CAM) Si specifica inoltre che le fodere in tessuto trama e ordito non tecnico ma con caratteristiche di ignifugità permanente e resistente ai lavaggi non si possono intendere, ormai da diversi decenni, in cotone con appretto di materiale ignifugante. Infatti tale appretto, solitamente inteso come Pirovatex, scompare dopo pochi lavaggi e quindi non è stabile e non ha alcun riscontro di biocompatibilità. Da molti anni le fodere in tessuto trama e ordito ignifughe permanenti sono state sostituite da tessuto tecnico in monofilamento di poliestere ignifugo permanente stabile ai lavaggi e biocompatibile. Comunque oggi e già da diversi anni, le fodere solo traspiranti in tessuti trama e ordito, in ambito specialistico ospedaliero, sono state sostituite dai tessuti tecnici poliuretanici (impermeabili, traspiranti, biocompatibili, ignifughi permanenti e batteriostatici e fungostatici). Sulla base delle motivazioni sopra addotte, si chiede di voler confermare che costituisca miglioria valutabile, rispetto alle richieste capitolari: La presentazione di un materasso in poliuretano con una sola fodera costituita da tessuto in poliestere e poliuretano, impermeabile ai liquidi e traspirante, che sia un Dispositivo medico marchiato CE, conforme ai CAM e omologata dal ministero dell'interno in classe IIM come articolo singolo e unitamente alla imbottitura come manufatto integrale. La presentazione di un guanciale, dispositivo medico, con la federa di rivestimento in tessuto tecnico in monofilamento di poliestere o in tessuto tecnico di poliestere e	
--	--	--

	poliuretano Impermeabile e traspirante con le stesse caratteristiche di omologazione ministeriale previste per il materasso Si chiede inoltre, considerando che la valutazione qualitativa del sub-criterio 1.2 pag.33 del disciplinare di gara, prevede una assegnazione massima di 3 punti sulla base delle caratteristiche migliorative rispetto alle specifiche tecniche obbligatorie di cui al capitolato tecnico e ai CAM, se i campioni del materasso e del guanciale richiesti devono essere quelli base o quelli con le caratteristiche migliorative	La campionatura deve essere corrispondente al prodotto offerto.
Protocollo n. 26472 del 03/02/2025 11:51:27		
QUESITO		RISPOSTA
29	1. Nelle tabelle del personale fornite che beneficiano della clausola sociale di salvaguardia sembra essere assente per AOR S. CARLO il personale effettuando il servizio guardaroba presente sul P.O. di Pescopagano di cui è stata fornita planimetria e per cui si ipotizza sia presente il servizio guardaroba. 2. Nell'allegato A.2 si legge a pag. 9 che la figura professionale dell'infermiere debba avere in dotazione anche il giaccone in alta visibilità. Si prega di confermare che tale indumento sia destinato ai soli infermieri che effettuano servizio all'esterno ed essendo tale personale non afferente il personale 118 il giaccone da fornire non sia in alta visibilità ma bensì un giaccone tipo Hushy. Se la nostra interpretazione fosse corretta si prega di confermare che i giacconi in tal caso debbono essere forniti spersonalizzati e assegnati ai centri di utilizzo/reparti. Inoltre, si prega di specificare la percentuale di infermieri che dovranno essere dotati di tale giaccone. 3. Nell'allegato A.2 a pag. 18-19 si parla di indumenti di alta visibilità destinati agli autisti e infermieri. Seguendo nella lettura a pag. 24-25-26 si parla della vestizione	1. Si rinvia alla risposta al quesito n. 19 – punto 2) Protocollo n. 17433 del 24/01/2025. 2. Si veda Allegato A.2_SPECIFICHE TECNICHE DEI MATERIALI_RETTIFICATO. 3. Si veda Allegato A.2_SPECIFICHE TECNICHE DEI

prevista per il personale autista-infermiere-medico 118. Si prega di confermare che la vestizione prevista a pag. 18 e 19 sia un refuso e che la vestizione degli operatori 118 sia quella prevista a pag. 24-25-26. In caso contrario si prega di chiarire quali siano gli operatori a cui è destinata la vestizione prevista a pag. 18-19. 4. Nell'allegato A.1 ripubblicato nell'ultima pagina relativa alle degenze Irccs Crob si prega di confermare che la prima tabella si riferisca ai posti letto ordinari e la seconda tabella ai posti letto DH/DS. 5. Nell'allegato A.1 mancano i dati relativi ai posti letto del POD di Tinchì. Si prega di fornirne almeno indicativamente le consistenze. 6. Nelle tabelle fornite del personale sotto clausola sociale dell'ASP il 5° operatore come sede di lavoro risulta R.U.O. si prega di specificare cosa intenda con tale acronimo. 7. Nel Disciplinare di Gara a pag. 19/45 al paragrafo 11. SOPRALLUOGO si legge Non è previsto il sopralluogo. Nell'allegato A.2 SPECIFICHE TECNICHE MATERIALI alla pag. 26 al paragrafo SOPRALLUOGO si legge Relativamente ai dispositivi di protezione individuale, ..., la Ditta concorrente dovrà espressamente dichiarare che in sede di sopralluogo ha preso visione presso la postazione	MATERIALI_RETTIFICATO. 4. Si rinvia alla risposta al quesito 19 - Protocollo n. 17433 del 24/01/2025 – chiarimento n. 15 5. Attualmente, il servizio presso l'OD di Tinchì è gestito da altro operatore economico, nell'ambito di un contratto di PPP, che scadrà nel 2029. Al termine di tale periodo, i 15 posti letto dell'OD potranno essere inclusi nel contratto derivante da questa gara, utilizzando le estensioni contrattuali previste. 6. L'operatore è un Responsabile Unico di Commessa. 7. Si veda Allegato A.2_SPECIFICHE TECNICHE DEI MATERIALI_RETTIFICATO. Il sopralluogo non è obbligatorio.
---	--

territoriale.... Si chiede di confermare che il sopralluogo non sia previsto e che quanto riportato alla pag. 26 dell'All. A.2 sia un refuso. 8. Nell'allegato A.2 SPECIFICHE TECNICHE MATERIALI alla pag. 10 per quanto attiene le DIVISE PER INFERMIERE DONNA si legge CASACCHE, PANTALONI, CUFFIE CON FALDINA. Si chiede di confermare che la richiesta delle CUFFIE per la figura professionale in questione non sia richiesta e che pertanto trattasi di refuso. 9. Nell'allegato A.3 FOGGE E QUANTITATIVI DIVISE alla voce 50 si legge Infermieri 118, alla 51 Medici 118, le voci 52 e 53 riportano le specifiche Infermieri CO e Medici CO. Si chiede di chiarire a cosa fa riferimento la specifica CO riferita alle due figure professionali e la vestizione prevista per ciascuna di esse. 10. Allegato A.2 SPECIFICHE TECNICHE DEI MATERIALI a pag. 5, relativamente a MATERASSI IN POLIURETANO AUTOESTINGUENTE prevede che il materasso sia dotato di una sottofodera di protezione ignifugata in tessuto di cotone 100% trattato sanfor, interamente cucita e da una fodera esterna coprimaterasso di misura idonea, di classe resistente al fuoco di tipo permanente in tessuto di cotone 100% nella parte a contatto con il malato, e di materiale impermeabile nella parte a contatto con il materasso. Estraibile mediante apertura cerniera a catena 5 con apertura sui tre lati. Si prevede, inoltre, che i guanciali devono essere completi di fodera di rivestimento in traliccio fasciato bianco in tessuto di pur o cotone 100% America prima irrestringibile, trattamento ignifugo con cerniera di chiusura. Sia per i materassi che per i guanciali viene richiesto il certificato di omologazione rilasciato dal Ministero dell'interno attestante la rispondenza degli stessi alla vigente normativa antincendi. Da indagini di	8. Si conferma. Si veda Allegato A.2_SPECIFICHE TECNICHE DEI MATERIALI_RETTIFICATO. 9. Trattasi di Centrale Operativa. 10. La normativa indicata negli atti di gara si ritiene integrata da quella successiva e pertanto i materassi e guanciali devono essere omologati di classe 1IM. Si veda Allegato A.2_SPECIFICHE TECNICHE DEI MATERIALI_RETTIFICATO.
---	---

mercato, gli articoli richiesti non risultano reperibili, in quanto le caratteristiche indicate nei documenti di gara, sono state ampiamente superate nel tempo sotto il profilo tecnico, normativo e certificativo (Omologazione della Classe 1IM, Requisiti CAM, possesso del marchio CE), in quanto Dispositivi medici, ma che non risultano richieste dai documenti di gara, ma resi obbligatori dai restrittivi requisiti CAM. Si specifica, inoltre, che le fodere solo traspiranti in tessuto trama e ordito non tecnico ma con caratteristiche di ignifugità permanente e resistente ai lavaggi non si possono intendere, ormai da diversi decenni, in cotone con appretto di materiale ignifugante. Infatti tale appretto, solitamente inteso come Pirovatex, scompare dopo pochi lavaggi e quindi non è stabile e non ha alcun riscontro di biocompatibilità. Da molti anni le fodere in tessuto trama e ordito ignifughe permanenti sono state sostituite da tessuto tecnico in monofilamento di poliestere ignifugo permanente stabile ai lavaggi e biocompatibile (Trevira CS). Comunque oggi e già da diversi anni, le fodere solo traspiranti in tessuti trama e ordito, in ambito specialistico ospedaliero, sono state sostituite dai tessuti tecnici poliuretanici (impermeabili, traspiranti, biocompatibili, ignifughi permanenti e batteriostatici e fungostatici). Tutto ciò premesso, si chiede di poter presentare un materasso in poliuretano con una sola fodera costituita da tessuto in poliestere e poliuretano, impermeabile ai liquidi e traspirante, e sia un Dispositivo medico marchiato CE, conforme ai CAM e omologata dal ministero dell'interno in classe 1IM come articolo singolo e unitamente alla imbottitura come manufatto integrale. Per quanto riguarda il guanciale si chiede di poter presentare un dispositivo medico con la federa di rivestimento in tessuto tecnico in monofilamento di poliestere (Trevira CS) o in tessuto tecnico di poliestere e poliuretano Impermeabile e traspirante con le stesse caratteristiche di omologazione ministeriale previste per il materasso.	
---	--